



**Bilancio al 31.12.2015**



---

## **Zètema Progetto Cultura srl a socio unico**

Società a socio unico di Roma Capitale

Capitale sociale € 2.822.250 i.v.

Sede sociale: Roma, Via Attilio Benigni 59

Registro Imprese di Roma

n.iscr. e c.f. 05625051007

Rea di Roma n. 911475

### **Organi sociali**

#### **Consiglio d'amministrazione**

Presidente e Amministratore delegato	Albino	Ruberti
Consigliere	Andreina	Marinelli
Consigliere	Nicola	Sabato

#### **Collegio sindacale**

Presidente	Giuseppe	Piazza
Sindaco	Franca	Brusco
Sindaco	Andrea	Bonelli

## **Relazione sulla gestione**

---

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

La presente relazione è a corredo del Bilancio d'esercizio al 31.12.15

Nel rinviarvi alla nota integrativa per ciò che concerne i chiarimenti dei dati numerici risultanti dallo stato patrimoniale e dal conto economico, in questa sede provvediamo ad illustrarvi il Bilancio di periodo della Società e l'andamento della gestione in conformità a quanto stabilito dall'art. 2428 del codice civile.

### ***Svolgimento delle attività***

Le principali attività di Zètema Progetto Cultura Srl sono distribuite tra: musei, case e centri culturali, progettazione, conservazione, documentazione e catalogazione, eventi, mostre, turismo, servizi bibliotecari e servizi per i giovani.

Roma Capitale, in attuazione di quanto disposto dall'art. 16, comma 1, del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche", convertito, con modificazioni, dalla legge 2 maggio 2014, n. 68, ha approvato, con deliberazione di Giunta Capitolina n. 194 del 3 luglio 2014, il documento denominato "Analisi del disequilibrio finanziario e Piano di rientro di Roma Capitale".

Il Piano di rientro prevedeva, tra l'altro, che nelle Società che erogano servizi strumentali venisse avviata una *due diligence*, per pervenire sia a una valutazione in merito alla coerenza tra le finalità perseguite dal Comune e la mission di tali strutture e dei fabbisogni finanziari e di personale indispensabili per il perseguimento degli obiettivi.

Dopo una proroga di 3 mesi del precedente contratto, nelle more dello svolgimento dell'attività della *due diligence*, in un'ottica di riduzione delle spese conseguite attraverso una razionalizzazione delle attività e in coerenza con gli indirizzi e le risorse stanziare dall'Assemblea Capitolina, in sede di approvazione del Bilancio di previsione annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 si è rinnovato il contratto di affidamento di servizi a decorrere dal 1.4.2015 e fino al 31.12.2015.

Il contratto di affidamento di servizi rinnovato ha confermato l'efficacia delle forti competenze intersettoriali che Zètema garantisce. Si tratta, in sintesi, della gestione di attività e servizi relativi a:

- **il Sistema dei Musei Civici** e gli **interventi di valorizzazione e conservazione** dei siti e del patrimonio storico-artistico;
- **gli spazi culturali** di pertinenza del Dipartimento Cultura, nonché organizzazione e gestione di **eventi complessi**;
- supporto al **Gabinetto del Sindaco**, per l'organizzazione di eventi;
- **il Sistema di Informazione Turistico Culturale (SIT)**;
- supporto delle attività del Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici, gestione del Servizio **Informagiovani** e delle **ludoteche**;
- supporto alle attività dei **Dipartimenti Comunicazione e Diritti dei Cittadini**.

Il contratto prevedeva anche la gestione dei servizi presso i Centri Culturali di periferia fino al 30.06.15, poi in parte prorogato fino al 31.12.2015.

Sette gli interlocutori capitolini del contratto di affidamento di servizi:

- 1) Sovrintendenza Capitolina;
- 2) Dipartimento Cultura;
- 3) Dipartimento Turismo;
- 4) Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici;
- 5) Gabinetto del Sindaco;
- 6) Dipartimento Comunicazione di Roma Capitale;
- 7) Dipartimento Sviluppo delle Periferie.

### **Sovrintendenza Capitolina**

Il contratto prevede lo svolgimento di attività strumentali volte alla gestione e valorizzazione del Sistema dei Musei della Sovrintendenza Capitolina ([www.museiincomuneroma.it](http://www.museiincomuneroma.it)), dei siti archeologici, monumentali e del patrimonio storico-artistico di competenza della Sovrintendenza Capitolina,

I servizi strumentali erogati da Zètema oggetto del contratto sono i seguenti:

- ✓ accoglienza e biglietteria;
- ✓ vigilanza (anche armata) e assistenza in sala;
- ✓ didattica e divulgazione;
- ✓ libreria, attività editoriali e offerta di servizi on-line;
- ✓ promozione e comunicazione, anche tramite il servizio 060608;
- ✓ pulizie;
- ✓ manutenzione ordinaria edilizia e degli impianti;

- ✓ diserbo dei monumenti e delle aree archeologiche;
- ✓ ristoro e attività di catering;
- ✓ stipula di polizze assicurative per i beni mobili esposti, in deposito ed in prestito;
- ✓ supporto all'attività di gestione di archivi e biblioteche, documentazione e catalogazione del patrimonio culturale;
- ✓ supporto agli uffici tecnici anche attraverso servizi di progettazione dei Beni Culturali;
- ✓ attività di informazione e supporto tecnico e amministrativo;
- ✓ attività ordinaria di conservazione e manutenzione delle collezioni del patrimonio culturale;
- ✓ eventi e mostre;
- ✓ gestione parcheggio del MACRO in Via Nizza.

### **Dipartimento Attività Culturali e Turismo**

Il contratto prevede lo svolgimento di attività strumentali volte alla gestione integrata di attività e servizi, supporto tecnico-amministrativo e attività di informazione negli spazi culturali e nelle strutture di accoglienza di pertinenza del Dipartimento Cultura, nonché organizzazione e gestione di eventi complessi (ad esempio le manifestazioni di animazione del Sistema Musei Civici - quali Estate nei Musei, Notte dei Musei e Natale nei Musei - e Roma Città Natale, Festival delle Letterature, Festival della Fotografia, Roma in Scena, Natale di Roma) e mostre.

Gli spazi culturali, i musei e i servizi interessati dal Contratto per il 2015 sono:

- Casa delle Letterature;
- Casa della Memoria e della Storia;
- Teatro di Villa Torlonia;
- Ufficio Toponomastica ;
- Archivio Storico Capitolino;
- Silvano Toti Globe Theatre;
- Villino Corsini (fino al 30.06.2015);
- Casa del Cinema e della Fiction.

Il contratto disciplina, inoltre, i rapporti per l'espletamento del servizio contact center integrato 060608, quest'ultimo coordinato con i fabbisogni della Sovrintendenza Capitolina nonché dei servizi trasversali agli spazi culturali ed eventi gestiti dal Dipartimento.

---

Dal mese di luglio, Zètema ha curato la gestione dei servizi della Rete “*Teatri in Comune*”, composta dai seguenti spazi:

- Il Teatro Tor Bella Monaca;
- Il Teatro Biblioteca Quarticciolo;
- Il Teatro Scuderie Corsini a Villa Pamphilj;
- Il Centro Culturale Elsa Morante;
- Il Teatro del Lido;
- Il Teatro di Villa Torlonia.

### **Dipartimento Turismo**

Il contratto prevede lo svolgimento di attività strumentali volte alla gestione del Sistema di Informazione Turistico Culturale (SIT), attraverso i seguenti servizi:

- Gestione della Rete dei P.I.T. ed evoluzione del servizio (Punti Informativi Turistici). I P.I.T. sono i seguenti:
  - Aeroporto L. Da Vinci, Fiumicino (Arrivi Terminal T3);
  - Aeroporto G.B. Pastine, Ciampino (Zona arrivi Land-side, varco uscita passeggeri);
  - Stazione Termini (Via Giovanni Giolitti 34, presso il binario 24);
  - Via dei Fori Imperiali (angolo Via del Tempio della Pace);
  - Auditorium della Conciliazione (Via della Conciliazione);
  - Via Marco Minghetti (angolo Via del Corso);
  - Piazza delle Cinque Lune (Piazza Navona);
  - Via Nazionale (Palazzo delle Esposizioni);
  - Ostia Lido (Lungomare Paolo Toscanelli, PIT stagionale: maggio-settembre);
  - Barberini (Uffici del Dipartimento Attività Culturali e Turismo - Direzione Turismo, Via di San Basilio 51);
  - Trastevere (Piazza Sonnino);
  - Piazza SS. Apostoli (Touring Club) –fase sperimentale.

Inoltre, Punti Informativi temporanei potranno essere allestiti anche in occasione di eventi cittadini di tipo congressuale, convegnistico, fieristico, religioso, culturale e di spettacolo.

- Gestione dei servizi di carattere commerciale presso la rete dei P.I.T.:

- ✓ servizio di vendita delle card turistiche e culturali ufficiali di Roma Capitale;
- ✓ servizio di vendita delle mappe turistiche ufficiali e delle altre pubblicazioni ufficiali a carattere turistico prodotte da Roma Capitale;
- ✓ servizio di vendita dei titoli di viaggio del trasporto pubblico locale e delle mappe ATAC;
- ✓ servizio di vendita dei titoli di viaggio per i collegamenti tra gli aeroporti di Roma e il centro città e vv.;
- ✓ servizio di vendita dei biglietti per servizi di rilevanza turistica;
- ✓ vendita dei biglietti per spettacoli ed eventi di rilevanza artistica e culturale;
- ✓ servizio di vendita di prodotti editoriali di grande interesse per i turisti (guide della città di Roma, guide museali, prodotti multimediali, ecc.).

Nel corso del contratto si potranno prevedere eventuali servizi di vendita, quali ad esempio il servizio di prenotazione alberghiera ed extra alberghiera e servizio di prenotazione e vendita dei biglietti ferroviari e aerei.

- Gestione del Punto di informazione e di accoglienza presso il Dipartimento Turismo
- Fornitura di tutti i servizi necessari al funzionamento dei Punti Informativi Turistici;
- Gestione e implementazione della Roma Pass;
- Gestione della banca dati turistico-culturale "060608", gestione dei siti turistico-culturali e relative versioni per dispositivi mobili ad essi collegate;
- Traduzione di materiali informativi e spedizione degli stessi in occasione di fiere ed eventi di settore;
- Gestione e manutenzione del sistema informatico;
- Monitoraggio e customer satisfaction.

Il contratto disciplina, altresì, i rapporti tra Roma Capitale e Zètema per l'espletamento del servizio contact center integrato 060608, quest'ultimo coordinato con i fabbisogni della Sovrintendenza Capitolina.

### **Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici**

Il contratto prevede lo svolgimento di attività strumentali volte alla gestione di attività e servizi informativi e di orientamento per i giovani - frontali e on line - supporto amministrativo e organizzazione attività negli spazi culturali e nelle strutture di accoglienza di pertinenza del Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici, Politiche della Famiglia, dell'Infanzia e Giovanili, Promozione dello Sport e Qualità della vita nonché



organizzazione e gestione di eventi e mostre.

- Servizi di accoglienza, informazione e orientamento;
- Servizi di back office;
- Attivazione sportello Agenzia Locale Eurodesk
- Organizzazione e gestione del Centro Servizi per i Giovani:
- Gestione, manutenzione e sviluppo della piattaforma informativa [www.informagiovaniroma.it](http://www.informagiovaniroma.it);
- Implementazione Banca dati del servizio Informagiovani attraverso il lavoro di una redazione dedicata;
- Coordinamento e supporto amministrativo;
- Attività e iniziative di promozione finalizzate alla valorizzazione del servizio;
- Organizzazione di attività seminari;
- Promozione e comunicazione del servizio;
- Distribuzione di materiale informativo;
- Attività rivolte agli Istituti scolastici e al territorio;
- Attività di monitoraggio;
- Attività di supporto al Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici, Politiche della Famiglia, dell'Infanzia e Giovanili, Promozione dello Sport e Qualità della vita.

Il servizio Informagiovani è stato svolto dal mese di aprile presso gli spazi individuati nell'ambito del complesso della Pelanda/ Macro Testaccio per i quali è prevista la fornitura dei servizi strumentali necessari al funzionamento del Centro:

- ✓ Piccola manutenzione ordinaria limitatamente agli spazi individuati, nell'ambito dei quali sarà svolto il servizio, presso la Pelanda/Macro Testaccio;
- ✓ fornitura dei materiali di cancelleria;
- ✓ pulizia esclusiva degli spazi dedicati al Servizio Informagiovani nell'ambito della Pelanda/Macro Testaccio;
- ✓ potenziamento della piattaforma informativa [informagiovaniroma.it](http://informagiovaniroma.it)
- ✓ gestione del sistema informatico;
- ✓ Assistenza help-desk in caso di guasti e malfunzionamenti.

Zètema può curare inoltre l'organizzazione e la gestione dei servizi per la realizzazione di iniziative culturali, manifestazioni e festival promossi dal Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici, Politiche della Famiglia, dell'Infanzia e Giovanili, Promozione dello Sport e

Qualità della vita atte a favorire il protagonismo e la partecipazione giovanile: eventi mostre, spettacoli, concerti, etc. che hanno luogo presso ulteriori spazi all'interno del complesso della Pelanda.

Il contratto prevede la gestione, senza oneri per l'Amministrazione, delle ludoteche Casina di Raffaello a Villa Borghese e Technotown a Villa Torlonia.

Zètema remunera i costi dell'organizzazione dei servizi e dell'animazione introitando gli incassi derivanti dalle attività gestite, dalle sponsorizzazioni reperite e (per la Limonaia annessa a Technotown) le *royalties* della ristorazione affidata a terzi con procedura di evidenza pubblica.

I servizi a cura di Zètema includono:

- ✓ Apertura e chiusura sede;
- ✓ Biglietteria;
- ✓ Didattica per le scuole e per il pubblico;
- ✓ Laboratori tematici;
- ✓ Bookshop;
- ✓ Promozione e comunicazione;
- ✓ Pulizia e manutenzione degli spazi.

### **Gabinetto del Sindaco**

Il contratto prevede la gestione di attività e servizi, per conto del Gabinetto del Sindaco, in particolare con riferimento a manifestazioni ed eventi dallo stesso promosse o coordinate, con una valenza di interesse di carattere cittadino o nazionale in relazione alla dimensione o rilevanza, sociale, culturale o turistica.

### **Dipartimento Comunicazione di Roma Capitale**

Il contratto prevede la gestione di attività e servizi a supporto delle attività culturali coordinate dal Dipartimento Comunicazione di Roma Capitale:

- Gestione dei flussi informativi in modalità multicanale e dei reclami inerenti le materie e gli uffici del Dipartimento Comunicazione e relativo monitoraggio della qualità;
- Gestione e aggiornamento dei dati riferiti alle applicazioni informatiche in uso al Dipartimento per la gestione dei contatti dei cittadini e richieste accesso agli atti;
- Indagini di customer e mystery call riguardanti il servizio di primo ascolto;

- Supporto agli uffici relazione con il Pubblico di Roma Capitale per le attività inerenti l'utilizzo ordinario del sistema gestione reclami e il relativo aggiornamento sulle implementazioni del sistema stesso anche in riferimento alla funzione del Dipartimento Comunicazione nella funzione di coordinamento del Sistema Gestione Reclami di Roma Capitale;
- Supporto alle attività e i servizi di comunicazione e promozione del Dipartimento Comunicazione;
- Supporto alle attività di back office al Contact Center 060606 con particolare riferimento alle richieste di identificazione del Portale di Roma Capitale e ai servizi online;
- Supporto agli operatori del Contact Center 060606 per la gestione di esigenze informative aventi carattere specialistico mediante l'uso di sistemi informatici in uso agli uffici capitolini.

### **Dipartimento Promozione, Sviluppo e Riqualficazione delle Periferie**

Il contratto, la cui durata per la parte regolante i rapporti tra Dipartimento Promozione, Sviluppo e Riqualficazione delle Periferie e Zètema era limitata al periodo 1 aprile 2015 – 30 giugno 2015, ha previsto la gestione di servizi presso i centri culturali saranno con l'obiettivo di garantire l'offerta culturale e creare sinergie nell'organizzazione di eventi e iniziative culturali. In particolare:

- Centro Elsa Morante;
- Centro San Basilio;
- Centro Gabriella Ferri.

Il servizio è stato poi stato prorogato per San Basilio e Gabriella Ferri fino al 31.12.15.

I servizi oggetto del contratto sono i seguenti:

- ✓ accoglienza, biglietteria e vigilanza;
- ✓ didattica e formazione;
- ✓ libreria, attività editoriali e offerta di servizi on-line;
- ✓ promozione e comunicazione, gestione sito web;
- ✓ pulizia interna e aree comuni;
- ✓ manutenzione ordinaria edilizia e degli impianti;
- ✓ stipula di polizze assicurative;
- ✓ eventi e mostre.

### **Istituzione Biblioteche**

Il contratto di affidamento di servizi con l'Istituzione Biblioteche, rinnovato per il 2015-16 (ma la cui copertura economica era limitata al 2015) riguarda invece: la gestione del front-office, la promozione della lettura per i bambini e l'infanzia, il supporto alla gestione di attività culturali, eventi ed iniziative dalle Biblioteche di Roma. Sono inoltre forniti servizi tecnici ed amministrativi di ingegneria e architettura e attività di progettazione, di supporto all'organizzazione e alla gestione delle attività amministrative e di gestione del personale e di assistenza sistemistica ed informatica.

Il nuovo Contratto ha riordinato l'ampia gamma dei servizi offerti suddividendoli in quattro macro categorie:

1. Accoglienza, assistenza all'utenza e front-office, supporto e collaborazione alle attività culturali e di promozione.
2. Supporto alla gestione delle sale multimediali, alla realizzazione di progetti per il territorio e all'attività d'orientamento all'utenza. Progetti e attività con le scuole, organizzazione di attività, visite guidate e incontri. Monitoraggio dell'utenza e di raccolta e gestione dati. Orientamento e assistenza all'utenza nella scelta dei servizi. Promozione dei servizi e delle attività della Biblioteca sul territorio.
3. Attività di carattere amministrativo e tecnico – informatico.

I servizi di tipo amministrativo assicurano il supporto a tutte le attività di back office. Le attività di tipo tecnico invece vengono prestate in due ambiti differenti, quello informatico e quello audio – video.

4. Progettazione e manutenzione delle sedi bibliotecarie.

### **ATTIVITÀ DEL 2015**

L'attività di maggiore importanza resta la **gestione dei servizi del “Sistema Musei Civici”** e del patrimonio culturale di competenza di Roma Capitale.

Zètema ha infatti un crescente livello di coinvolgimento e responsabilità nella gestione dei siti museali e archeologici, in particolare rispetto alle procedure di apertura e chiusura e della gestione degli allarmi.

Il 2015 è stato caratterizzato da alcuni accadimenti importanti: da un lato la variazione dell'orario d'apertura e l'abolizione del giorno settimanale di chiusura di Musei Capitolini,

Museo dell'Ara Pacis e Mercati di Traiano, ma anche il ridimensionamento di alcuni servizi a seguito di una riduzione del Contratto di Servizio (biglietteria, pulizie, manutenzioni e vigilanza armata).

Complessivamente il Sistema Musei ha chiuso con un dato positivo sugli incassi di biglietteria (+10,43%) a seguito anche all'aumento delle tariffe di settembre 2014; per quanto riguarda i visitatori, si è verificata una contrazione sul totale (-5,17%) con impatto principalmente sui paganti, mentre i gratuiti sono aumentati complessivamente del 4,33%, per via dell'introduzione della gratuità in 7 musei e ai residenti nella prima domenica del mese.

L'apertura il lunedì nei tre principali Musei (Musei capitolini, Museo dell'Ara Pacis e Mercati di Traiano) ha consentito, a parità di costi per l'Amministrazione, di andare incontro alle esigenze dei turisti che trascorrono nella capitale il fine settimana, e di ampliare comunque l'offerta rivolta anche ai cittadini.

Naturalmente è stato necessario rivedere le modalità organizzative di alcuni servizi, tra cui pulizie, manutenzioni e allestimenti di mostre ed eventi, che prima si svolgevano il lunedì in maniera massiccia approfittando della chiusura al pubblico.

Importanti gli interventi sulla logistica e la distribuzione degli spazi: è stato previsto un nuovo allestimento personalizzato per le aree precedentemente dedicati alla biglietteria dei musei oggi ad ingresso gratuito (Museo Canonica, Museo Napoleonico, Museo della Repubblica romana e della memoria garibaldina, Museo Barracco, Museo delle Mura, Villa di Massenzio). Ai Musei Capitolini invece è stato eseguito un intervento di adeguamento del guardaroba, con la sostituzione del sistema a moneta con un sistema ad apertura semplice e sono state implementate le strutture a disposizione del pubblico con l'aggiunta di due cestoni dedicati ai gruppi.

Confermati gli appuntamenti con gli eventi straordinari, che offrono momenti di animazione che accrescano la popolarità dei Musei e la loro frequentazione da parte di cittadini e turisti: in particolare la Notte dei Musei e Musei in Musica, che complessivamente hanno registrato nel Sistema Musei Civici oltre 35.000 partecipanti.

Il cartellone si è arricchito anche di attività dedicate ai 7 musei diventati gratuiti.

Costante è inoltre l'invito a formule di arricchimento dell'offerta culturale, con spettacoli, visite guidate a museo chiuso, momenti di incontro con appuntamenti eno-gastronomici, proposta volta alla fidelizzazione di un pubblico che in questo modo torna al museo, ovvero ad un target che altrimenti non deciderebbe di visitarlo.

Ad un pubblico istituzionale e aziendale si rivolge invece l'offerta di **apertura straordinaria** e affitto di spazi del Sistema Musei Civici, attività che risponde da una parte alla volontà di unire il proprio marchio alla valorizzazione del patrimonio artistico della città e dall'altra all'esigenza di trovare fonti di auto-finanziamento per le attività museali.

Nel 2015 tutte le **biglietterie** sono state dotate di POS per il pagamento dei biglietti.

Conclusa nel 2015 la procedura per l'affidamento di un nuovo sistema di biglietteria, che consente tra le altre cose, anche di preacquistare i biglietti dei Musei tramite APP per smartphone, facilitando ulteriormente l'accesso dei visitatori nei musei.

Il nuovo sistema prevederà inoltre una biglietteria portatile bluetooth per i siti storico-artistici e archeologici della Sovrintendenza, che quindi potranno essere più efficienti nel servizio.

Prosegue la manutenzione del patrimonio artistico **con interventi di diserbo delle aree archeologiche e monumentali**, con interventi di sfalcio, diserbo e potature, in base ad un programma definito dalla Sovrintendenza.

Zètema cura la gestione dei bookshop del Sistema Musei Civici, curandone l'approvvigionamento di materiali editoriali e merchandising. Nel settore **servizi editoriali**, Zètema promuove la collana editoriale del Sistema Musei in Comune, che comprende ad oggi Cataloghi Scientifici, Quaderni Tematici e Guide museali in più lingue e la propone in tutti i punti vendita.

Nel 2015 è stata avviata una nuova linea editoriale di approfondimenti diretta dal Sovrintendente Claudio Parisi Presicce, la collana "INCIPIT", una serie di pubblicazioni dedicate alla lettura di opere Nuove, o poco conosciute, conservate a Roma nei Musei della Sovrintendenza Capitolina.

Passando alla **didattica** la gratuità è riservata alle scuole di Roma e Provincia e nel 2015 l'offerta è stata di 2002 visite e 160 laboratori.

E' proseguito l'affidamento dei servizi didattici ad operatori privati (Associazioni, Cooperative, società, ecc.) iniziato il 1 marzo 2012. A giugno è stato pubblicato un nuovo procedimento di evidenza pubblica, che prevede la suddivisione degli affidamenti in 5 lotti; ciascun lotto comprende uno o più musei, oltre al territorio di Roma Capitale.

L'offerta 2015 ha compreso, come lo scorso anno, anche attività a pagamento (in genere visite didattiche e alcuni laboratori, a prenotazione obbligatoria) per il pubblico scolastico e non scolastico.

Il servizio di informazione e prenotazione è completamente svolto dallo 060608, permettendo una significativa contrazione dei costi di gestione del servizio.

Contestualmente sono proseguiti i “progetti speciali” che sono uno strumento a forte valenza sociale, che consente di rivolgersi direttamente a categorie svantaggiate come persone con diverse abilità e più specificamente degenti e reclusi utilizzando le metodologie pedagogiche più avanzate.

Zètema è stata impegnata dal 2006 nella progettazione, realizzazione e quindi nella gestione in concessione delle **ludoteche Casina di Raffaello e Technotown**, destinate a bambini e ragazzi e del ristorante Limonaia, presso Technotown.

La Casina di Raffaello a Villa Borghese ha rafforzato la sua vocazione e proponendo un articolato programma di offerte ricreative - coordinate da Zètema - di cui alcune gratuite, rivolte ai bambini di età compresa tra i 3 e i 10 anni. Nel 2015 la Casina è stata visitata da circa 3.000, piccoli confermando la sua missione di **spazio dedicato ad attività didattiche in forma di gioco** (letture animate, mostre interattive, laboratori) da vivere insieme alla famiglia, agli amici, ai compagni di classe.

Sempre nel 2015 la programmazione degli eventi della stagione è avvenuta con la copertura finanziaria data da sponsorizzazioni esterne o con risorse interne, mantenendo lo standard qualitativo della proposta.

Technotown, ludoteca unica nel suo genere, allestita nel 2006 all'interno del Villino Medioevale a Villa Torlonia, caratteristica architettura di inizio '900. Nel 2015 quasi 20 mila persone hanno visitato la ludoteca.

Nel 2015 si è voluto dare un nuovo impulso alla gestione continuando ad ideare e realizzare progetti che promuovano una cultura in favore dei diritti e della qualità della vita delle bambine e dei bambini (dai 6 anni in su) e che si allarghino sempre di più alla fascia degli adolescenti e delle loro famiglie che difficilmente trovano spazio in altri contesti.

Technotown ribadisce e conferma l'identità di **ludoteca a vocazione “scientifica”** ovvero un luogo di scoperta e sperimentazione caratterizzato da diversi strumenti tecnologici che possano aiutare lo sviluppo della creatività di ognuno attraverso il gioco e l'interazione con il mondo digitale.

Zètema fornisce un supporto operativo all'Amministrazione nella manutenzione programmata del patrimonio artistico, nella progettazione e nella predisposizione d'interventi di conservazione e indagini archeologiche, nonché nella realizzazione di attività di documentazione, catalogazione e ricerca in merito al patrimonio artistico di

Roma Capitale.

L'**Area progettazione** di Zètema nel corso del 2015 ha lavorato nel solco del proprio specifico know-how nell'ambito dei diversi settori in cui ormai è impegnata dall'inizio della sua attività.

Nonostante la complessa fase in cui versa il settore delle opere pubbliche, determinata nello specifico situazione delle ristrettezze di bilancio dell'Amministrazione Capitolina, che ha comportato il rallentamento e/o la sospensione di alcuni interventi, è stata data continuità agli incarichi già intrapresi e hanno avuto inizio attività relative ad incarichi acquisiti ma non ancora avviati.

L'insieme delle attività è svolto da Zètema Progetto Cultura secondo due diverse modalità, in forma diretta, con piena assunzione delle responsabilità conseguenti o a supporto degli Uffici Tecnici dell'Amministrazione Capitolina, che mantengono la titolarità e responsabilità dell'incarico.

Importante la valenza intersettoriale dell'Area Progettazione, che opera per diversi Dipartimenti di Roma Capitale e a supporto di diverse attività di Zètema.

Si veda per esempio il supporto a Roma Capitale, che nel 2015 ha deciso di proseguire l'attuazione del piano di valorizzazione dell'area dei Fori Romani e dei Fori Imperiali intrapresa nell'anno 2014 con il "Progetto Foro di Augusto. 2000 anni dopo", estendendo il Progetto anche al Foro di Cesare.

Il Progetto ha mantenuto il proprio carattere tecnico-artistico e didattico-scenografico grazie all'ausilio delle più moderne tecnologie multimediali permettendo al pubblico di scendere all'interno dell'area archeologica e di percorrerla.

In tale ambito l'Area Progettazione ha realizzato un progetto e diretto i lavori per rendere fruibile l'intera area: è stata realizzato un percorso pedonale dalla Colonna Traiana al Tempio della Pace per l'attraversamento dei Fori e l'abbattimento delle barriere architettoniche ed è stato realizzato un ascensore in vetro per la risalita alla quota di Via dei Fori Imperiali

Prosegue l'impegno del personale dell'**Area Conservazione** di Zètema in attività riconducibili alla conservazione di opere d'arte delle collezioni esposte nel sistema musei civici, nei depositi, nei siti archeologici, monumentali e del territorio del patrimonio culturale di competenza della Sovrintendenza Capitolina ai beni Culturali.

L'attività consiste nella documentazione e nei servizi finalizzati alla conservazione, comprensivi di eventuali lavorazioni indifferibili di pronto intervento su opere custodite nel sistema dei musei civici, nei depositi, nei siti archeologici, monumentali e del patrimonio



---

storico-artistico, secondo un programma annuale concordato con la Sovrintendenza Capitolina per i Beni Culturali, con il Servizio Coordinamento Attività di Restauro.

Il **settore Catalogazione** svolge una serie di attività finalizzate alla tutela, all'approfondimento e alla diffusione delle informazioni relative al patrimonio storico/artistico/archeologico e alle emergenze monumentali e architettoniche di Roma Capitale. L'obiettivo è l'integrazione tra i dati scientifici raccolti in relazione al patrimonio della Sovrintendenza e il supporto tecnico-scientifico per la creazione e la gestione di archivi e banche dati nei quali organizzare schede scientifiche e multimediali (foto, video, ecc) per garantirne una più capillare e organica fruibilità, anche pubblica.

Il servizio è finalizzato alla gestione di archivi cartacei e digitali, in particolare all'implementazione del Catalogo Unico di Sovrintendenza informatizzato in SIMART, nonché al supporto nella gestione delle biblioteche di Sovrintendenza.

Buoni i risultati dell'**Area Turismo**, che articola le proprie attività tra gestione dei Punti Informativi Turistici (PIT), Contact Center 060608, redazione dati e gestione della Roma Pass.

Il mercato turistico romano ha mantenuto anche nel 2015 gli ottimi risultati in termini di arrivi e presenze registrati negli ultimi anni, grazie al consolidamento della ripresa del turismo internazionale e ai primi segni di recupero mostrati anche dal flusso turistico nazionale. Nel 2015 si è registrato un +4,23% degli arrivi nel complesso delle strutture ricettive romane (alberghi e strutture complementari quali bed&breakfast, case per ferie, campeggi ecc.) e un +3,62% delle presenze rispetto all'anno precedente.

Questo ha consentito di confermare nel 2015 un grande afflusso, con oltre 3,3 milioni di contatti ai **PIT**, grazie anche al successo del P.I.T. dei Fori Imperiali, molto apprezzato per i servizi complementari che lo rendono un vero centro di accoglienza per il visitatore della città: dal servizio di ristorazione, erogato da un chiosco bar situato nel cortile del P.I.T., al Centro Guide Turistiche ufficiali di Roma, senza tralasciare il servizio di bookshop, e per volume di vendite si piazza ai primissimi posti tra quelli gestiti da Zètema.

Di rilievo è stata anche l'operazione di trasferimento del P.I.T. di Castel S. Angelo presso i locali dell'Auditorium della Conciliazione, avvenuta il 30 aprile 2015, primo esempio del superamento dell'erogazione del servizio di informazione turistica e culturale nelle tradizionali strutture a forma di chiosco ottagonale, utilizzando in loro vece luoghi siti in spazi chiusi e di dimensioni maggiori, che garantiscono maggiore sicurezza per i lavoratori e la possibilità di offrire ai turisti che li visitano un numero maggiore di servizi.

---

Prosegue la crescita di numero contatti per il Contact Center Integrato Turismo – Cultura – Spettacolo della città di Roma 060608.

Nel 2015 è proseguita la crescita dei contatti registrati tra telefono e sito web, segno del successo della sempre maggiore integrazione tra i due servizi. Un grande ruolo hanno rivestito i servizi di biglietteria per gli spettacoli “Viaggi nei Fori”, che hanno confermato l’enorme successo registrato sia tra i cittadini romani che tra i turisti provenienti da tutto il mondo.

Nel 2015 le chiamate ricevute dal **call centre 060608** sono state 303.243, con una media di 831 chiamate al giorno. Il sito web [www.060608.it](http://www.060608.it) ha registrato complessivamente 2.224.896 visite, con una media di 6.096 visite al giorno e oltre 5,5 milioni di pagine visualizzate.

Avviato nel 2006, il progetto della **Roma Pass**, la card turistico-culturale della Capitale che offre agevolazioni economiche e servizi che facilitano la visita della città, è cresciuto di anno in anno sia in termine di vendite che di servizi offerti agli acquirenti. Le novità introdotte già nel 2010, in particolare l'introduzione della card con tecnologia contactless, che ha integrato su un unico dispositivo di lettura l'intera offerta cultura + trasporti, hanno reso ancora più facile l'utilizzo del prodotto, confermandone la grande popolarità tra i turisti italiani e stranieri.

+12% rispetto al 2014, oltre 590mila le Roma Pass vendute in Italia e all'estero nel 2015. La rete distributiva della Roma Pass si è ulteriormente consolidata nel corso del 2015, con la contrattualizzazione di numerosi alberghi, operatori turistici (a cui si sta dedicando particolare attenzione) ed edicole che rivendono la Roma Pass e la Roma Pass 48hours, acquistandole da Zètema.

L'esperienza degli anni passati conferma che la programmazione di **mostre** supportate da un rigoroso studio scientifico e caratterizzate da un forte “appeal” per il pubblico è fortemente correlata all'incremento del numero dei visitatori dei musei che le ospitano.

Le mostre – insieme agli eventi – sono strumenti fondamentali di promozione e valorizzazione dei musei e dei siti minori meno noti al grande pubblico.

Nel 2015 è aumentata la collaborazione con l'Area Progettazione nel settore degli allestimenti espositivi, ove lo stesso incarico non fosse ricoperto dagli architetti della Sovrintendenza o da terzi.

Nel 2015 l'Area Mostre ha organizzato, su incarico della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, numerosi progetti che hanno richiamato un ampio pubblico italiano ed estero che ha così potuto ammirare all'interno dei Musei del Sistema Musei Civici sia

affascinanti mostre temporanee con opere provenienti da tutto il mondo sia ricche collezioni permanenti.

Tra le mostre che hanno confermato il loro successo come nelle edizioni passate, accrescendo il pubblico del Museo ospitante, ricordiamo due eventi fotografici di rilievo internazionale: l'esposizione dedicata al **World Press Photo** tenutasi dal 29 aprile al 23 maggio 2015 presso il Museo di Roma in Trastevere, uno dei più importanti riconoscimenti nell'ambito del Fotogiornalismo, e **FOTOGRAFIA. Festival Internazionale di Roma**, che dall'8 ottobre 2015 al 17 gennaio 2016 ha riunito presso il MACRO di Via Nizza lavori di fotografi italiani e stranieri intorno al tema del "Presente".

L'offerta culturale presentata nel 2015 ha inoltre mantenuto un carattere di grande prestigio attraverso le mostre ospitate presso i Musei Capitolini dedicate ad alcuni geni della storia dell'arte, tra i quali Leonardo, con l'esposizione dal 22 giugno al 3 agosto 2015 del suo **Autoritratto** – l'unico autoritratto riconosciuto dell'artista, concesso in prestito dalla Biblioteca Reale di Torino – e Raffaello – grazie all'esposizione presentata dal 1 ottobre 2015 al 24 gennaio 2016 dal titolo **Raffaello, Parmigianino, Barocci. Dialettiche dello sguardo e metafore della visione**, dedicata al confronto a distanza che gli artisti Francesco Mazzola detto il Parmigianino e Federico Fiori detto il Barocci instaurarono nei riguardi di Raffaello.

Anche nel 2015 si è riscontrato un notevole successo del **Progetto di Valorizzazione dedicato ai Fori Imperiali** attraverso gli spettacoli ideati da Piero Angela e Paco Lanciano, allestiti presso il Foro di Augusto e, da questa seconda edizione, anche presso il Foro di Cesare. La nuova sezione ha consentito al pubblico di passeggiare all'interno del Foro di Traiano – per accedere all'area di biglietteria e per transitare verso il Foro di Cesare – e tra i reperti archeologici dello stesso Foro di Cesare, godendo non soltanto del suggestivo spettacolo di musiche e proiezioni con ricostruzioni virtuali degli antichi edifici e della vita ai tempi dell'Impero, ma anche di un'inedita e insolita visione notturna di alcuni tra i luoghi simbolo della Capitale.

Per realizzare lo spettacolo itinerante presso il Foro di Cesare è stato necessario utilizzare non soltanto le più moderne tecnologie in campo multimediale, come già fatto per il Foro di Augusto, ma anche sofisticate apparecchiature in grado di consentire una perfetta fruizione audio-video dello spettacolo da parte del pubblico, pur essendo questo in costante movimento.

Nel 2015 Roma Capitale ha promosso l'evento di rilievo internazionale Expo Milano 2015; l'Area Mostre di Zètema, come soggetto attuatore di Roma Capitale, ha coordinato **il Progetto Roma verso Expo** che ha visto coinvolti Roma Capitale e la Regione Lazio. In base al protocollo d'intesa tra Roma Capitale e la Società Expo 2015 s.p.a., e al relativo Piano Operativo, è stata realizzata una fruttuosa collaborazione tra i due soggetti, al fine di promuovere e coordinare iniziative destinate alla migliore conoscenza e comunicazione di EXPO Milano 2015, sia tra il pubblico di Roma, sia tra i numerosi turisti che hanno visitato la città.

Zètema ha curato l'intera organizzazione del Progetto Roma verso Expo, prevedendo la presenza del logo Expo 2015 nei principali luoghi di Roma tra cui tutti i punti di informazione turistica della città, i musei del Sistema Musei Civici di Roma Capitale e alcuni fra i monumenti di maggior rilievo; curando la vendita dei biglietti d'ingresso ad Expo Milano 2015, presso alcune sedi dell'iniziativa, l'installazione dei corner dedicati esclusivamente al dare informazioni sulle tematiche di Expo; attuando la promozione e il coordinamento di iniziative presso il Museo dell'Ara Pacis, il Vittoriano e il Terminal 3 dell'Aeroporto di Fiumicino, quali mostre, finalizzate alla presentazione dei Paesi aderenti a Expo Milano 2015, convegni, itinerari, presentazioni mirate destinate alla conoscenza e alla comunicazione di Expo 2015 e altre iniziative culturali.

Fino al 31 dicembre 2015 sono stati organizzati 81 eventi espositivi tutti nel Sistema Musei Civici. In occasione di molteplici mostre Zètema ha realizzato un catalogo.

Per i Centri culturali nelle periferie Zètema ha curato fino alla riconsegna al Dipartimento Periferie portando a termine il supporto al coordinamento della **gestione integrata di spazi culturali nelle periferie**, garantendo l'apertura e la programmazione culturale.

L'attività svolta dall' Area **Eventi** nel corso del 2015 ha registrato un rallentamento e una riduzione del volume complessivo e degli incarichi ricevuti dall'Amministrazione a fronte innanzitutto di una minore disponibilità di risorse.

Su tale rallentamento ha inciso anche la riflessione avviata a partire da alcuni rilievi di carattere procedurale contenuti nella relazione ANAC del 7 agosto 2015. In particolare nella relazione si fa riferimento ad alcuni contratti stipulati da Zètema con affidamento diretto nell'ambito di eventi e iniziative culturali organizzate dalla stessa su incarico dell'Amministrazione. Pur inquadrando l'Autorità stessa le fattispecie esaminate nell'ambito dei servizi ricreativi, culturali ecc. di cui all'allegato IIB del Codice dei contratti pubblici, e pertanto parzialmente escluse dall'ambito di applicazione dello stesso

codice, ANAC fa delle osservazioni sull'opportunità del ricorso a procedure di affidamento diretto ai sensi dell'art. 57, comma 2, lettera b) del D. Lgs. 163/20.

Nel caso del Concerto di Capodanno, il cui coordinamento organizzativo e amministrativo è stato negli ultimi anni affidato a Zètema, in attesa di approfondimenti, già sollecitati anche da parte organi dell'Amministrazione stessa, si era deciso di scegliere procedure diverse per la realizzazione di un grande evento quale per esempio il Concerto di Capodanno, per il quale Roma Capitale intendeva procedere alla pubblicazione di un avviso pubblico; attività in fase di istruttoria che non ha potuto essere completata, per le dimissioni della Giunta Capitolina.

Si conferma comunque l'importanza del ruolo di Zètema nel coordinamento organizzativo delle grandi manifestazioni promosse da Roma Capitale quali ad esempio **La Notte dei Musei, il Festival delle Letterature, Musei in Musica**, ecc.

Zètema su incarico dell' Assessorato alla Cultura e al Turismo, ha curato il coordinamento organizzativo, la gestione amministrativa, aspetti di produzione e di comunicazione e promozione per le seguenti manifestazioni:

- ✓ Sette piccoli tesori – dal 6 dicembre al 6 gennaio
- ✓ “Natale nei Musei” dal 26 dicembre al 6 gennaio
- ✓ Uno Spettacolo di Periferia! 20 gennaio e il 31 marzo 2015 – varie sedi
- ✓ Notte dei Musei – 16 maggio 2015 – varie sedi
- ✓ Letterature 2015 – Festival Internazionale di Roma – 9/30 giugno 2015 – Piazza del Campidoglio e altre sedi
- ✓ Musei in Musica – varie sedi – 21 novembre 2015

In accordo con Roma Capitale, Zètema ha inoltre supportato la realizzazione di manifestazioni, tra le quali:

- ✓ Short Theatre 10. Nostalgia di Futuro – Macro La Pelanda - dal 4 al 13 settembre 2015
- ✓ Io leggo perché – dal 18 al 23 aprile 2015 – varie sedi
- ✓ Dominio Pubblico 2015 - Progetto Under 25 – dal 26 al 31 maggio 2015 – varie sedi.

Su incarico del Gabinetto del Sindaco ha curato il supporto organizzativo, la gestione amministrativa e alcuni aspetti di comunicazione per diverse iniziative, tra cui:

- ✓ 2768° Natale di Roma – 21 aprile 2015 – varie sedi
- ✓ Festa dell'Europa – 10 maggio 2015 – Piazza Testaccio

- ✓ "Tennis & Friends Master Special Edition 2015" il 16 maggio 2015 presso il Foro Italico di Roma.
- ✓ Presepe di Piazza del Campidoglio - dal 22 dicembre 2015 all' 8 gennaio 2016
- ✓ Presepe di Piazza Navona - dal 22 dicembre 2015 al 7 gennaio 2016

Su incarico dell'Assessorato alla Cultura e Sport, Assessorato alle Attività produttive e Municipio ha curato il coordinamento, la comunicazione e gli allestimenti per la seguente manifestazione:

- ✓ "Natale e festa della Befana a Piazza Navona" - Piazza Navona – dal 23 dicembre 2014 al 7 gennaio 2015

Le **Case e gli spazi culturali** (quali il Globe, l'Archivio Capitolino, ecc.) sono strutture specialistiche, con funzioni molto diversificate, che sono state organizzate al fine di promuovere e divulgare uno specifico settore culturale e rappresentano luoghi di incontro di artisti più o meno noti.

Il Contratto di affidamento di servizi tra Roma Capitale e Zètema Progetto Cultura Srl riguarda l'affidamento di alcuni servizi aggiuntivi o complementari presso gli spazi culturali di competenza del Dipartimento Cultura, quali:

- Silvano Toti Globe Theatre;
- Casa dei Teatri presso Villino Corsini e le Scuderie
- Casa della Memoria;
- Casa del Cinema;
- Archivio Capitolino;
- Casa delle Letterature.

Le modalità e i livelli di intervento di Zètema in queste "officine di Cultura" - in genere punti di riferimento per i cittadini in ambito culturale, ma anche luoghi per il gioco e la crescita di conoscenze di bambini e bambine e ragazzi e ragazze – sono molto diversificate.

In alcuni casi, Zètema si fa carico della totalità delle attività di gestione (è il caso, appunto, delle ludoteche e del Globe Theatre).

Il nuovo Contratto suddivide i servizi offerti **all'Istituzione Biblioteche** in quattro macro categorie.

- 1) Accoglienza, assistenza all'utenza e front-office, supporto e collaborazione alle attività culturali e di promozione che ricomprendono la gestione di servizi diversificati a supporto delle attività dell'Istituzione destinate al pubblico in particolare per quel che riguarda il front-office, i servizi specializzati, le

Biblioteche in carcere, Roma Multietnica, i progetti di promozione della lettura, quelli organizzativi per la realizzazione di attività culturali e iniziative.

- 2) Supporto alla gestione delle sale multimediali, alla realizzazione di progetti per il territorio e all'attività d'orientamento all'utenza: assistenza alla navigazione, informazioni sugli strumenti e i servizi informatici messi a disposizione dell'utenza. Progetti e attività con e per le scuole, organizzazione di attività, visite guidate e incontri per promuovere i servizi offerti, orientare e informare gli utenti. Collaborazione a iniziative di monitoraggio dell'utenza e di raccolta e gestione dati; Orientamento e assistenza all'utenza nella scelta dei servizi e nella realizzazione delle attività culturali e di quelle di promozione e corsi rivolti anche a specifiche fasce di utenza; Promozione dei servizi e delle attività della Biblioteca sul territorio, fornire informazioni e pubblicizzare nuovi servizi, collaborare alla redazione di mailing per l'invio di inviti e newsletter, aggiornamento pagine web, attività di mappatura del territorio, etc.
- 3) Attività di carattere amministrativo e tecnico – informatico. I servizi di tipo amministrativo assicurano il supporto a tutte le attività di back office in merito alla gestione lavorativa dei dipendenti e il supporto nelle attività degli uffici di Presidenza, tenuta del protocollo informatico del sistema di gestione informatica dei documenti e dei flussi documentali. Le attività di tipo tecnico invece vengono prestate in due ambiti differenti, quello informatico e quello audio – video.
- 4) Progettazione e manutenzione delle sedi bibliotecarie. I servizi di progettazione e manutenzione, data l'ampia tipologia e la complessità delle attività previste, vengono attivati sulla base delle singole esigenze rappresentate dall'Istituzione e definiti e regolamentati di volta in volta con specifici accordi.

Il primo aprile 2015 è stato avviato il processo di riorganizzazione e concomitante cambio di denominazione da **Incontragiovani a Informagiovani** di Roma per allinearsi agli standard nazionali e conferire maggiore riconoscibilità al servizio.

Gli sportelli periferici, distribuiti in maniera non omogenea, sono stati unificati in un unico Centro informativo, realizzato all'interno del complesso della Pelanda- ex Mattatoio, come risposta di attenzione ai bisogni dei giovani di tutto il territorio cittadino e di riferimento forte per l'accoglimento delle esigenze complessive dei ragazzi senza distinzione di tipologia. La concentrazione delle attività in un unico Centro e la definizione di una nuova funzionalità e modalità d'erogazione con attività d'orientamento più

specializzate, ha previsto un contenimento del numero di operatori. Quindici operatori hanno scelto di proseguire l'attività sul territorio nell'ambito del settore Biblioteche.

I locali individuati alla Pelanda sono dotati di spazi per l'accoglienza, l'orientamento e di un ufficio per l'organizzazione delle attività di back office: n.2 postazioni di front office per l'accoglienza dell'utenza, n.6 postazioni dedicate ai colloqui specialistici, di cui una riservata all'Agenzia Locale Eurodesk, n.5 postazioni dedicate al lavoro di back office.

Nel 2015 sono stati realizzati seguenti cinque seminari informativi.

L'attività con le scuole è stata potenziata e realizzata in maniera più capillare con la costituzione di un Ufficio Scuola e territorio che offre servizi di orientamento, incontri tematici per gruppi classe e famiglie sulla scelta della scuola superiore, sul percorso post diploma e sul mondo universitario, sulla formazione professionale e sulle possibilità d'inserimento nel mercato del lavoro.

Gli interventi di orientamento realizzati nel 2015 all'interno delle scuole del territorio sono stati 426 con circa **8.700 studenti coinvolti**.

Sono sempre più numerose le richieste di inserire le attività dell'Informagiovani all'interno di progetti speciali di laboratori formativi voluti dal MIUR e rivolti agli studenti per favorire l'occupabilità, come nel caso del progetto "Coffee Labs – Laboratori creativi urbani" con capofila l'Istituto Federico Caffè e del progetto "O.S.O. – Officina Servizi Online" promosso dall'Istituto Einaudi.

Il Centro agisce sul territorio tramite una rete che include scuole, famiglie, istituzioni, associazioni e volontariato.

Parallelamente al lavoro sul territorio è stata costantemente implementata la banca dati del servizio e arricchito la piattaforma informativa **[www.informagiovaniroma.it](http://www.informagiovaniroma.it)** con notizie su bandi, concorsi, opportunità, la semplificazione di notizie dal contenuto più complesso e la produzione di schede e dossier tematici. I contatti sono aumentati del 57% rispetto al 2014.

Per promuovere il servizio e facilitare l'accesso dei giovani all'offerta culturale della città vengono costantemente concordate delle convenzioni per sconti o biglietti gratuiti per spettacoli, concerti, eventi.

E' stata inoltre intensificata l'attività di promozione del servizio e del sito internet attraverso la gestione delle pagine presenti sui social network Facebook, Twitter e Google+ pubblicando gli articoli e le news, o lanciare i contest per i biglietti omaggio.

L'attività di gestione dei flussi informativi del **Dipartimento Comunicazione** ha riguardato:



- la gestione dei flussi informativi in modalità multicanale e dei reclami inerenti le materie e gli uffici del Dipartimento Comunicazione - Tutela dei diritti dei cittadini, e relativo monitoraggio della qualità;
- la gestione di indagini di *customer satisfaction* e *mystery call* riguardanti il servizio di primo ascolto;
- la gestione e aggiornamento dei dati riferiti alle applicazioni informatiche in uso al Dipartimento per la gestione dei contatti dei cittadini.

E' stata inoltre svolta un'attività di Zètema supporto nella definizione del piano strategico di comunicazione del Giubileo Straordinario della Misericordia e della Candidatura di Roma ai Giochi Olimpici e Paralimpici 2024.

### **Organizzazione aziendale**

Dal 2005 Zètema Progetto Cultura è società *in house* di Roma Capitale in quanto posseduta al 100% dall'ente locale Roma Capitale ed in quanto in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla normativa nazionale ed europea.

Dal settembre 2011 Zètema è stata definitivamente inquadrata quale “**società strumentale**” di Roma Capitale ai sensi dell'art.13 del d.l. n.223/2006, (decreto Bersani) convertito dalla legge n. 248/2006. Sono definite strumentali alle attività degli Enti in funzione della loro attività, tutti quei beni e servizi erogati da società a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica, di cui resta titolare l'ente di riferimento e con i quali lo stesso ente provvede al perseguimento dei suoi fini istituzionali.

L'ambito di operatività di Zètema è limitato e circoscritto allo svolgimento di attività in favore dell'ente locale Roma Capitale.

Il definitivo inquadramento di Zètema quale “società strumentale” di Roma Capitale, ha comportato una semplificazione dei rapporti negoziali tra Zètema e Roma Capitale in quanto , previa informazione alle Commissioni competenti, i provvedimenti sono adottati dalla Giunta Capitolina in coerenza con gli indirizzi generali contenuti negli strumenti di programmazione dell'Ente approvati dall'Assemblea Capitolina.

Lo Statuto prevede l'obbligo per il Consiglio di amministrazione di redigere annualmente un Piano Strategico Operativo (PSO), contenente il budget per l'anno successivo con una dettagliata analisi dei costi preventivati e degli obiettivi programmati di informare trimestralmente Roma Capitale sui fatti rilevanti concernenti l'esecuzione della Relazione stessa. In considerazione del ritardato rinnovo del Contratto di affidamento e d'accordo con l'Amministrazione, nel 2015 il PSO è stato consegnato nel mese di luglio.

Già nel 2006 Zètema aveva adottato le misure oggetto della delibera della Giunta comunale del 30 marzo 2005 n. 165 con l'adozione del Codice di Corporate governance e del Codice di comportamento in essa contenuti.

Il primo ha l'obiettivo di introdurre un sistema di regole articolato ed omogeneo tra le diverse società di Roma Capitale, per assicurare l'affidabilità del management e l'equo bilanciamento tra il suo potere e gli interessi degli azionisti. Il Codice indica e definisce il ruolo e le competenze dell'Assemblea dei Soci, del Consiglio di Amministrazione e del suo Presidente e Amministratore Delegato e del Collegio Sindacale e, appunto, la reportistica da utilizzare per informare il socio Roma Capitale sull'andamento delle attività, e cioè:

- il **Piano Strategico Operativo (PSO)**, composto da un piano gestionale annuale e un piano industriale pluriennale;
- la **Relazione dell'Amministratore Delegato** sull'attuazione del PSO, ovvero la relazione di commento dell'organo amministrativo che illustra e motiva le singole operazioni previste nel piano gestionale annuale;
- la **Reportistica gestionale**.

Nel mese di gennaio 2013 il Consiglio di Amministrazione ha nominato la figura prevista all'art. 23 dello Statuto del "Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari" che, tra l'altro, cura la corretta e tempestiva predisposizione e trasmissione della reportistica.

Permane la funzione di **Internal audit**, che svolge un'attività di verifica della correttezza dell'applicazione delle procedure ed la funzione **Valutazione dei rischi aziendali**, che vigila sull'attuazione delle misure previste dal D.Lgs 231/2001 in materia di responsabilità aziendale, con l'adozione del modello organizzativo e la nomina dell'Organismo di vigilanza.

Il risultato dei lavori svolti dai diversi soggetti preposti, oltre al normale monitoraggio delle attività aziendali e l'efficacia del sistema di controllo interno, sono stati la redazione dell'aggiornamento del **Codice Etico, e del Modello Organizzativo** – parte generale e parte speciale, con particolare attenzione alla mappatura e alla valutazione dei rischi.

Dal 2009 è in vigore il **Codice per la disciplina delle procedure di ricerca, selezione e inserimento di personale** revisionato secondo quanto introdotto dalla nuova normativa. In particolar modo l'articolo 18 del D.L. 112/2008, convertito in legge 133/2008, ha previsto l'obbligo di procedere alle assunzioni tramite selezioni pubbliche.

A novembre 2013 sono state apportate alcune modifiche alle procedure di selezione descrivendo dettagliatamente le modalità di selezione dei servizi al pubblico, alle procedure interne ripristinando l'emanazione di una graduatoria eventualmente da scorrere anziché l'individuazione di un solo candidato prescelto, alle selezioni di figure apicali o ad alta specializzazione disciplinando la composizione dei membri della Commissione e di coloro che svolgono il colloquio attitudinale.

Il Codice, inoltre, ha determinato la revisione della banca dati di lavoro temporaneo che sarà utilizzabile solo per incarichi professionali, per collaborazioni a progetto o occasionali e non più per rapporti di lavoro subordinato per i quali sono utilizzabili solo le graduatorie esistenti.

Nel 2013 è stata conseguita la certificazione del Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori (SGSL), che focalizza l'attività di definizione e revisione delle procedure e dei processi inerenti la prevenzione e protezione della salute dei dipendenti.

Il processo di rivisitazione e codificazione dei processi amministrativi che ha preso avvio nel 2010 prendendo fondandosi sulle procedure già certificate del **Sistema di Qualità**, vigente già dal 2002, si conferma come strumento di massima diffusione ed applicazione omogenea in tutte le aree dell'azienda e dalla rivisitazione della procedura amministrativa.

La nuova versione del **Regolamento acquisti e sponsorizzazioni** è stata approvata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 23/11/2015.

L'applicazione delle procedure finalizzate alla prevenzione della corruzione è stata assicurata da Zètema con l'approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione, del "**Piano di Prevenzione delle Corruzione (PPC)**" in data 1 febbraio 2015, adeguato alle indicazioni fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e in coerenza con il Piano Nazionale Anticorruzione.

Detti strumenti hanno trovato concreta attuazione nella società grazie ad un capillare piano formativo di tutto il personale dipendente e dirigente, all'adozione di specifiche direttive da parte dell'Amministratore Delegato, alla applicazione di un protocollo operativo per la organizzazione dei flussi informativi dei dati e degli atti destinati alla pagina web "Amministrazione Trasparente".

## **Personale**

Al 31.12.2015 il personale in forza è diminuito di 16 unità passando a 893 unità: 884 a tempo indeterminato e 9 a tempo determinato. La variazione di 6 unità di personale a

tempo indeterminato avvenute nel corso dell'anno 2015 riguarda dimissioni volontarie e pensionamenti non sostituiti.

### **Relazioni Industriali**

Nel 2015 l'Azienda è stata fortemente impegnata nella riorganizzazione dei servizi a seguito del nuovo contratto di servizi per il periodo 2 aprile-31 dicembre 2015. Ha svolto, come di consueto, attività informativa legata soprattutto all'organizzazione del lavoro e di contrattazione. Quest'ultima ha riguardato il premio di produzione, il piano ferie annuale e la gestione degli straordinari e delle aperture straordinarie nei Musei.

In considerazione della sentenza della Corte Costituzionale 178 del 23 luglio 2015, che ha rimosso il blocco dei rinnovi contrattuali, è stata avviata tra Federculture e le OO.SS. la trattativa per il rinnovo del CCNL scaduto il 31/12/2011 e parallelamente quella per il rinnovo del contratto integrativo aziendale.

### **Sviluppo Organizzativo**

In considerazione della propria attività di gestore di servizi, l'azienda è costantemente impegnata nello sviluppo delle risorse umane e delle loro competenze. Le principali leve su cui si fondano le attività di sviluppo organizzativo sono l'incentivazione, la formazione e la mobilità interna – orizzontale e verticale.

**I sistemi incentivanti** per il personale previsti dall'Azienda sono il premio di produzione, i progetti speciali di cui all'art. 64 bis del CCNL.

Anche per il 2015, in considerazione dei tagli previsti al Contratto di servizio, non è prevista l'erogazione della retribuzione variabile legata alla gestione per obiettivi (DPO).

Il piano di **formazione** per il biennio 2014-2015 sottoscritto con le OO.SS. ed RSU aveva tre obiettivi principali:

- Completare la formazione obbligatoria in materia di sicurezza e prevenzione, trasparenza, anticorruzione, modello organizzativo, privacy;
- Sostenere il processo di valorizzazione delle risorse umane;
- Acquisire tecniche specifiche per l'esecuzione dei compiti assegnati

Articolato su diverse aree tematiche e si divide in formazione di tipo generale, formazione specialistica, formazione specialistica di Area, ha coinvolto tutti i settori dell'Azienda, personale impiegatizio e personale di contatto.

Sono stati inoltre inseriti nel piano anche specifici corsi per venire incontro alle nuove esigenze emerse negli uffici tecnici-specialistici.

Nonostante alcuni ritardi nella messa a disposizione dei finanziamenti da parte del Fondo Forte, nel 2015 è stata completata la Formazione Expo' ("il ruolo di Zètema nella promozione dell'Expo' 2015 a Roma") che, pur interessando oltre 770 dipendenti, ha riguardato prevalentemente il personale di contatto.

Per quanto riguarda i Dirigenti, oltre ad alcuni aggiornamenti specialistici, sono stati organizzati corsi finanziati di aggiornamento linguistico, controllo di gestione e tecniche di *mind mapping*.

#### **Gestione della privacy**

Si è provveduto ad adempiere alle misure previste dal D.Lgs. 196/2003 con l'applicazione delle disposizioni recate dal "Codice in materia di protezione dei dati personali".

#### **Sicurezza e prevenzione**

Le politiche di prevenzione dei rischi e tutela della salute sono conformi alla normativa introdotta con il D. Lgs. 81/2008.

Nel 2015 è stata confermata la certificazione OH:SAS18001 del Sistema di Gestione della Sicurezza dei lavoratori ottenuta nel 2013 e completata la formazione sull'aggiornamento per l'antincendio e per il primo soccorso.

La sorveglianza sanitaria ha avuto luogo secondo quanto previsto dal Protocollo sanitario redatto dal Medico Competente.

Nel corso del 2015 sono stati denunciati 17 infortuni (28 nel 2014) di cui 14 in itinere (di cui ad oggi complessivamente 3 non riconosciuti).

## ATTUAZIONE DEL PSO 2015

Obiettivo		Azioni da intraprendere		Riferimento direttive del socio e/o contratto di affidamento	Valutazione
Descrizione	Risultato atteso	Descrizione	Tempi		
1. Gestire i servizi del sistema museale, in base alla riorganizzazione avviata con il nuovo contratto di servizio	Aumento degli incassi e del n. di visitatori	Modifiche orari, aperture lunedì musei maggiori, riorganizzazioni e turni. Organizzazioni e di eventi, mostre e aperture straordinarie.	Entro il 2015	Contratto di affidamento di servizi	Rispetto al 2014 i visitatori SMC sono diminuiti del 5,17% mentre gli incassi sono aumentati del 10,43%  Incassi Roma Pass 2015: +12%
2. Sostenere la domanda turistica con strumenti di comunicazione interattivi e promuovere la vendita della Roma Pass card accrescendone il valore reale e percepito	Incremento del numero di turisti e utenti card nel SMC  Aumento incassi Roma Pass	Rafforzamento Roma pass e Roma Pass 48h e progettazione di Roma Pass <i>flex</i>	Entro il 2105	Contratto di Affidamento di servizi: funzione di promozione;  coordinamento della Roma Pass	Vendite Roma Pass +12%.  N. utenti totali Roma Pass 2015 nel SMC: -5%  Conclusa la fase di progettazione di Roma pass <i>flex</i>
3. Valorizzare la capacità di intervento intersettoriale (progettazione, conservazione, documentazione, manutenzione, diserbo, ...)	Crescente coordinamento con Direzioni e Dipartimenti Roma Capitale e società del Gruppo	Promozione presso Dipartimenti e Assessorati Roma Capitale.  Riunioni periodiche tra responsabili di progetto.  Gestione integrale di progetti trasversali tra le Aree	Entro il 2015	Contratto di Affidamento di servizi	Mobilità orizzontale: 5 procedure  Progetti intersettoriali: 14
4. Garantire una costante azione di controllo dei costi	Contenimento della spesa nella misura del budget 2015	Riduzione collaborazioni e costi generali  Riduzione costi personale	Entro il 2015	L. 135/12, "spending review"; L. 125/13;  Delibera Assemblea	Riduzione <b>rispetto al budget</b> di:  - collaborazioni esterne € 70.000;  - utenze telefonia

				capitolina 88/13 D.L. 16/14; D.L. 66/14	fissa € 50.000; - utenze energia € 20.000; - costo personale di € 100.000.
5. Fornire servizi bibliotecari e supportare l'Istituzione nel processo di innovazione	Monitoraggio soddisfazione utenza	Introduzione di nuove modalità di relazione con l'utenza	Entro il 2016	Contratto di affidamento di servizi	Soddisfazione media prevista contratto di servizio 2,20.  Risultati: - 2014 pari a 2,55; - Rilevazione biennale da effettuare nel 2016
6. Riorganizzazione del servizio Informagiovani	Apertura del centro unificato, maggiore focalizzazione sull'orientamento	Approfondimento di contenuti di maggior interesse	Entro il 2015	Contratto di affidamento di servizi	Apertura alla Pelanda : 20.04.2015  N . utenti 2015 n. 5.132 :+117%  rispetto allo stesso periodo 2014 al Centro Fori  Soddisfazione media: - 2014 pari a 2,69; - 2015 pari a 2,81
7. Integrazione fra spazio fisico e digitale del museo (portale MiC – Musei in Comune)	Promozione della presenza web di MiC nei musei e condivisione on-line dell'esperienza di visita	Creazione di segnaletica ad hoc lungo il percorso museale.  Progettazione e realizzazione di materiali a supporto del progetto	Entro settembre 2015	Contratto di affidamento di servizi	Realizzazione "I like MiC". Ottobre 2015

## **RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI ED IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME**

Rispetto a *Roma Capitale* si rilevano al 31.12.2015 crediti netti per fatture emesse o da emettere per € 6.866.171 (contro € 17.456.614 al 31.12.2014); nel corso del 2015 sono stati contabilizzati ricavi imputabili direttamente per € 41.500.000 circa (nel 2014 € 45.000.000) e si sono generati ricavi da biglietterie, sponsorizzazioni, servizi commerciali ed altro facenti riferimento ai contratti di servizio ed affidamenti sempre con Roma Capitale per oltre € 16.500.000 mantenendo la percentuale di fatturato riferito ai rapporti con il Comune rispetto al totale a circa il 99%; non si rilevano finanziamenti o concessioni di garanzie.

Nei confronti di altre società facenti riferimento a Roma Capitale si rilevano solo rapporti di natura commerciale per fornitura o acquisizione di servizi, con l'esclusione di qualsiasi rapporto di natura societaria o di finanziamento.

## **INVESTIMENTI**

Nel corso del 2015 si è proceduto ad investimenti per € 1.500.000 circa contro € 1.600.000 del 2014. In particolare si registrano circa € 1.100.000, tra immateriali e materiali, per il Progetto di valorizzazione dei Fori, quasi interamente per il Foro di Cesare, € 200.000 per il rinnovo di licenze software ed il residuo, tra immobilizzazioni materiali ed immateriali, ha riguardato sostanzialmente il mantenimento delle dotazioni necessarie alle attività della Società.

Non si rilevano immobilizzazioni di natura finanziaria.

## **GESTIONE ECONOMICA**

Il Bilancio 2015 evidenzia un utile di € 81.687.

Tale risultato trova riscontro nei seguenti principali dati economici:

- valore della produzione € 58.118.297 contro € 60.954.535 del 2014;
- costi di produzione € 57.269.443 contro € 59.037.413 del 2014, di cui € 31.058.912, contro € 32.063.585 del 2014, per il personale dipendente.

La differenza, pertanto, tra il valore ed i costi di produzione per il 2015 è pari a € 848.854 contro € 1.917.122 del 2014.

## **GESTIONE FINANZIARIA**

La gestione finanziaria del 2015 evidenzia un saldo negativo di € 421.870 contro €



544.275 del 2014.

L'elevata consistenza media del credito verso Roma Capitale nel primo periodo dell'anno e l'elevato numero delle operazioni ordinarie e di moneta elettronica sono l'origine dei costi di natura finanziaria.

#### **GESTIONE STRAORDINARIA**

Le componenti straordinarie, aventi sostanzialmente natura di rettifica o accertamento di poste attive e passive di anni precedenti, riportano un saldo negativo per € 58.983 contro € 425.084 del 2014.

#### **UTILE D'ESERCIZIO**

Si perviene, così, ad un risultato, prima delle imposte sul reddito d'esercizio, di € 368.001 contro un importo di € 947.763 del 2014; la previsione di € 286.314 di imposte sul reddito dell'esercizio (Irap per € 134.452 ed Ires per € 151.862) porta ad un risultato finale di € 81.687 quale utile del 2015.

Questo risultato, come detto, è in linea con il Budget 2015, che aveva come obiettivo il sostanziale equilibrio economico.

## ANALISI DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

*Conto economico riclassificato*

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2015	2014	2013
	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Importo in unità di €</i>
Ricavi delle vendite	€ 58.118.297	€ 60.454.535	€ 73.155.518
Produzione interna	€ 0	€ 500.000	€ 0
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA</b>	<b>€ 58.118.297</b>	<b>€ 60.944.535</b>	<b>€ 73.155.518</b>
Costi esterni operativi	€ 21.914.945	€ 23.106.999	€ 32.753.660
Valore aggiunto	€ 36.203.352	€ 37.847.536	€ 40.401.858
Costi del personale	€ 31.058.912	€ 32.063.585	€ 33.785.638
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>€ 5.144.440</b>	<b>€ 5.783.951</b>	<b>€ 6.66.220</b>
Ammortamenti e accantonamenti	€ 2.357.524	€ 2.274.874	€ 2.054.468
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>€ 2.786.916</b>	<b>€ 3.509.077</b>	<b>€ 4.561.752</b>
Risultato dell'area accessoria	-€ 1.938.062	-€ 1.591.955	-€ 2.690.662
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	€ 1.092	€ 842	€ 1.031
<b>EBIT NORMALIZZATO</b>	<b>€ 849.946</b>	<b>€ 1.917.964</b>	<b>€ 1.872.121</b>
Risultato dell'area straordinaria	-€ 58.983	-€ 425.084	-€ 173.077
<b>EBIT INTEGRALE</b>	<b>€ 790.963</b>	<b>€ 1.492.880</b>	<b>€ 1.699.044</b>
Oneri finanziari	€ 422.962	€ 545.117	€ 556.263
<b>RISULTATO LORDO</b>	<b>€ 368.001</b>	<b>€ 947.763</b>	<b>€ 1.142.781</b>
Imposte sul reddito	€ 286.314	€ 921.766	€ 1.121.365
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>€ 81.687</b>	<b>€ 25.997</b>	<b>€ 21.416</b>

Dall'analisi del conto economico riclassificato, si evidenzia, oltre a quanto già detto sui valori assoluti del totale del fatturato e dei costi, una diminuzione del MOL e del Risultato operativo; inevitabilmente la riduzione del volume dei ricavi ha comportato una riduzione dei margini, tuttavia la prevista riduzione delle imposte, per la possibilità di deduzione integrale del costo del lavoro sulla base imponibile Irap, e la riduzione degli oneri finanziari, determinano un risultato netto migliore degli anni precedenti. Quindi le riduzioni descritte hanno consentito, attraverso la rimodulazione dei servizi e le azioni di razionalizzazione e contenimento delle spese, di assorbire i tagli registrati sui corrispettivi del Contratto di affidamenti di servizi, e ridurre così l'onere a carico dell'Amministrazione Capitolina.

L'efficacia delle azioni di contenimento delle spese per servizi trova conferma nella diminuzione del rapporto tra costi esterni e fatturato (sceso dal 44,8% del 2013 al 37,7% del 2015), nell'aumento del rapporto tra costo del personale e fatturato (da 46% a 53%), con il mantenimento del livello del valore aggiunto al 9% circa del fatturato.

INDICI DI REDDITIVITA'		2015	2014	2013
<b>ROE netto</b>	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	1,97%	0,64%	0,53%
<b>ROE lordo</b>	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	8,89%	23,37%	28,36%
<b>ROI</b>	<i>Risultato operativo/(C/O medio - Passività operative medie)</i>	55,76%	23,55%	37,37%
<b>ROS</b>	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	4,80%	5,80%	6,24%

### Situazione patrimoniale riclassificata

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO							
	2015	2014	2013		2015	2014	2013
Attivo	Importo in unità di €	Importo in unità di €	Importo in unità di €	Passivo	Importo in unità di €	Importo in unità di €	Importo in unità di €
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>€ 5.478.943</b>	<b>€ 6.039.377</b>	<b>€ 6.423.057</b>	<b>MEZZPROPRI</b>	<b>€ 4.137.792</b>	<b>€ 4.056.105</b>	<b>€ 4.030.109</b>
Immobilizzazioni immateriali	€ 2.144.614	€ 2.428.317	€ 2.423.994	Capitale sociale	€ 2.822.250	€ 2.822.250	€ 2.822.250
Immobilizzazioni materiali	€ 2.207.871	€ 2.485.066	€ 2.865.730	Riserve	€ 1.315.542	€ 1.233.855	€ 1.207.859
Immobilizzazioni finanziarie	€ 1.126.458	€ 1.125.994	€ 1.133.333				
				<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE (AC)</b>	<b>€ 14.611.091</b>	<b>€ 27.991.642</b>	<b>€ 28.977.522</b>				
Magazzino	€ 2.776.255	€ 2.682.841	€ 2.014.625				
Liquidità differite	€ 11.092.163	€ 24.260.049	€ 25.800.842	<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>€ 15.952.242</b>	<b>€ 29.974.914</b>	<b>€ 31.370.470</b>
Liquidità immediate	€ 742.673	€ 1.048.752	€ 1.112.055				
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>€ 20.090.034</b>	<b>€ 34.031.019</b>	<b>€ 35.400.579</b>	<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTI</b>	<b>€ 20.090.034</b>	<b>€ 34.031.019</b>	<b>€ 35.400.579</b>

Dal punto di vista finanziario, l'Attivo fisso, o immobilizzato, riporta valori netti in forte diminuzione rispetto al 2014, i Mezzi propri rimangono stabili, mentre la diminuzione dell'attivo circolante, dovuto alla riduzione dei crediti verso Roma Capitale e gli altri Clienti, ha consentito la riduzione delle passività correnti, principalmente verso gli istituti di credito ma anche in misura significativa verso i fornitori.

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE							
	2015	2014	2013		2015	2014	2013
Attivo	Importo in unità di €	Importo in unità di €	Importo in unità di €	Passivo	Importo in unità di €	Importo in unità di €	Importo in unità di €
<b>CAPITALE INVESTITO OPERATIVO</b>	<b>€ 20.090.034</b>	<b>€ 34.031.019</b>	<b>€ 35.400.579</b>	<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>€ 4.137.792</b>	<b>€ 4.056.105</b>	<b>€ 4.030.109</b>
				<b>PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>	<b>€ 859.879</b>	<b>€ 10.846.362</b>	<b>€ 8.178.129</b>
<b>IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>				
				<b>PASSIVITA' OPERATIVE</b>	<b>€ 15.092.363</b>	<b>€ 19.128.552</b>	<b>€ 23.192.341</b>
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>€ 20.090.034</b>	<b>€ 34.031.019</b>	<b>€ 35.400.579</b>	<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>€ 20.090.034</b>	<b>€ 34.031.019</b>	<b>€ 35.400.579</b>

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI				2015	2014	2013
Quoziente di indebitamento complessivo	$(Pml + Pc) / Mezzi Propri$			3,86	7,4	7,8
Quoziente di indebitamento finanziario	$Passività di finanziamento / Mezzi Propri$			0,21	2,67	2,03

Gli indici di natura finanziaria, nell'evidenziare la riduzione dell'indebitamento complessivo, ne qualificano soprattutto il rapporto tra le *Passività di finanziamento* - debiti verso le banche e verso controllante - ed i mezzi propri, evidenziando un rapporto drasticamente ridotto rispetto al 2014. La diminuzione dell'attivo circolante, infatti, ha comportato la consistente diminuzione delle *Passività operative*, ma soprattutto delle *Passività di Finanziamento* (banche); il *Quoziente di indebitamento complessivo* (somma delle suddette *Passività* rispetto ai mezzi propri) ed il *Quoziente di indebitamento finanziario* (*Passività di finanziamento*, ovvero Banche, su mezzi propri) ben evidenziano l'effetto dell'importante riduzione dei crediti verso Roma Capitale, modificando in maniera drastica la situazione finanziaria della società ed in piena adesione alla citata delibera 58/2015 sul ricorso al mercato finanziario delle società partecipate.

Rispetto a quanto emerso nelle analisi degli anni precedenti, seppure permanga una sostanziale sottocapitalizzazione rispetto al volume delle attività ed al fatturato, l'attuale

situazione finanziaria appare più equilibrata nel rapporto tra mezzi propri ed indebitamento presso terzi.

### **PREVISIONI PER IL 2016**

La formulazione del Preventivo economico del 2016 ha come riferimento la proroga per il periodo 1 gennaio – 29 febbraio 2016 del Contratto di affidamento di servizi del 2015 ed il nuovo Contratto per il periodo dal 1 marzo al 31 dicembre 2016.

Questi atti sono stati definiti in continuità con i criteri di contenimento delle spese contenuti nella Legge 30 ottobre 2015 n. 125 e nel già citato Bilancio Previsionale di Roma Capitale.

Il Budget 2016, quindi, è formulato sulla base della sostanziale continuità delle attività aziendali ma alle condizioni operative ed economiche che considerano le riduzioni definite nel Contratto di affidamento di servizi con Roma Capitale per l'anno 2015, e che si riflettono sostanzialmente nel periodo di proroga dello stesso Contratto per i primi due mesi del 2016 e nel rinnovo fino al 31 dicembre 2016; si è altresì tenuto conto delle misure di contenimento delle spese, già in buona parte avviate nel corso del 2015, in particolare per quanto riguarda le spese generali, necessarie per il riequilibrio economico della Società.

### **FATTORI DI RISCHIO**

#### **Risk management: mappa dei rischi e relativa valutazione**

L'ufficio di Risk management di Zètema Progetto Cultura Srl, alle dirette dipendenze dell'A.D., si occupa del monitoraggio, della valutazione, dell'analisi e della gestione dei rischi aziendali, con particolare riguardo ai rischi economico-finanziari ed operativi connessi alle attività caratteristiche dell'azienda che possano determinare un danno e/o una perdita.

Tra le attività di competenza del Risk manager vi sono la redazione e l'aggiornamento del documento di analisi dei rischi individuabili nell'attività di Zètema, ai fini dell'applicazione del D.Lgs n.231/2001.

#### **Analisi dei rischi ex D.Lgs. 231/01**

L'analisi effettuata sulla mappatura dei rischi aziendali ex D. Lgs. n. 231/2001 di Zètema Progetto Cultura s.r.l. ha evidenziato come i recenti interventi normativi e l'attività

regolamentare della società, autonoma o in ottemperanza ad espresse previsioni di legge, abbiano influito sensibilmente e positivamente sullo stato dei rischi in tutte le aree indicate nel modello 231/2001, riducendoli sensibilmente. L'abbattimento è stato possibile prevedendo sistemi di controllo, monitoraggio e verifica dei processi più stringenti e garantendo forme di pubblicità e tracciabilità delle attività societarie in linea con i vigenti indirizzi legislativi.

Nel corso delle attività di analisi sulle aree di rischio compiute dall'Ufficio di valutazione dei rischi aziendali nel 2015 si è quindi generalmente riscontrato il superamento di molte criticità che sussistevano alla data di stesura della mappatura del rischio e l'introduzione di processi e modelli nuovi ed il conferimento di deleghe e funzioni a personale apicale in aree di rilevante interesse per le attività della Società, così da determinare sostanziali innovazioni rispetto alla precedente mappatura dei rischi. Lo stato dei rischi aziendali ex D. Lgs. n. 231/2001 di Zètema Progetto Cultura srl è da considerarsi, grazie a questi interventi, contenuto.

Nel 2015 è stata implementata la valutazione dei rischi ex D.Lgs 231/2001 a seguito dell'introduzione di alcuni nuovi reati previsti dal nostro ordinamento giuridico – articoli vari delle leggi 62/2014, 39/2014, e.186/2014 -, quali l'auto riciclaggio, il riciclaggio, alcuni delitti di criminalità organizzata e alcuni delitti contro la personalità individuale. Sarà proposto di concerto con l'ODV un nuovo documento di mappatura dei rischi, che sintetizzerà e fotograferà ogni modifica procedurale, di adeguamento normativo e monitoraggio avvenuta a tutto il 2015.

### **Analisi dei rischi di natura economica e finanziaria**

Al di là delle fattispecie previste dal D.Lgs. 231/01, Zètema ha da tempo predisposto un insieme di procedure, regolamenti e pratiche destinate al controllo dei rischi aziendali, e su cui esercita le necessarie azioni di controllo l'Internal audit.

Zètema può delineare uno scenario economico, per il 2016, che sarà per la quasi totalità definito dal contratto di affidamento di servizi che regola, in virtù del Contratto per il periodo dal 1 marzo fino al 31 dicembre 2016. Seppure rientri nei programmi dell'Amministrazione Capitolina la prosecuzione delle attività di Zètema anche negli anni successivi, la ridotta durata del Contratto in essere rende più complessa la programmazione ed in particolare gli adempimenti per l'acquisizione di beni e servizi, anche a parziale discapito della realizzazione di economie e/o razionalizzazioni.

Inoltre, come già considerato, le recenti misure di contenimento delle spese introdotte

---

nel Bilancio di Roma Capitale impongono una costante ed attenta revisione della struttura economica della società, oltre ad aver determinato una riduzione degli stessi corrispettivi previsti nel Contratto di affidamento di servizi.

L'impostazione del Contratto a partire da aprile 2015 ha di fatto ridotto i termini di discrezionalità della previsione economica in alcune attività rivolte al pubblico, in particolare sull'andamento della biglietteria museale e sulla gestione delle Mostre temporanee ed Eventi, permanendo, tuttavia, margini di variabilità per il fatturato delle librerie, le attività di didattica a pagamento, ecc.

Inoltre, le attività affidate a Zètema risentono non solo delle specifiche iniziative di promozione, ma in misura rilevante dell'andamento generale dell'affluenza turistica nella città di Roma, e quindi dell'andamento economico generale. Le previsioni del 2016, quindi, sono state fatte sulla base di una sostanziale costanza di presenze rispetto al 2015, nella considerazione di una possibile, seppur limitata, ripresa economica e dei conseguenti flussi turistici da collegarsi alla fruizione culturale.

Relativamente al costo del lavoro, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale 178 del 23 luglio 2015, che ha rimosso il blocco dei rinnovi contrattuali, il 28 dicembre 2015, nell'ambito delle trattative tra Federculture e le Organizzazioni sindacali per il rinnovo della parte economica del CCNL, è stata raggiunta un'intesa circa l'indennità forfettaria per la vacanza contrattuale fino a tutto il 2015. Il conseguente costo, di circa € 680.000 è già stato considerato nel Bilancio 2015, così come era stato considerato nella presentazione del budget; è in corso di definizione, invece, l'adeguamento della parte tabellare della retribuzione per la quale, nelle previsioni di Budget 2016, è stato considerato un incremento del 2%. Pertanto viene così a definirsi un elemento di maggior certezza nella proiezione del 2016 del costo del personale. Inoltre disposizioni normative e linee di condotta impartite da Roma Capitale, impongono rilevanti limitazioni alle politiche di scelta delle forme di utilizzo di rapporti di lavoro flessibile; questa tipologia di rapporti viene utilizzata solo per sostituzioni temporanee nei servizi al pubblico ad integrazione dell'organico a tempo indeterminato di Zètema, quando, per mantenere adeguati livelli quantitativi e qualitativi dei servizi previsti dal Contratto di affidamento, è obbligatorio procedere a sostituzione del personale in malattia, maternità, aspettative, ecc. o in periodi di particolare concentrazione di ferie (estate o festività di fine anno). Le norme sulla cd spending review, per fissare i parametri di contenimento delle spese, fanno riferimento all'annualità 2009, rispetto alla quale, negli esercizi precedenti, il volume delle attività richieste era aumentato e di conseguenza è stato

estremamente problematico ridurre queste spese nei limiti richiesti. Tuttavia nella previsione del costo del lavoro 2016 è stata considerata la riduzione al minimo dei contratti a tempo determinato legati a sostituzioni di maternità, malattia lunga, aspettativa, etc., e dell'utilizzo delle altre forme di lavoro flessibile già operata nel corso del 2014 ed ulteriormente eseguita nel 2015. Queste misure hanno ricondotto i volumi di utilizzo di forme di lavoro flessibili ampiamente entro i parametri richiesti per legge. Ulteriore aspetto di criticità è la limitazione all'incremento del costo del lavoro derivante da rapporti a tempo indeterminato, incremento fissato nel limite del 60% del costo dei rapporti cessati nell'anno precedente. Per il 2016, stante le "uscite" del 2015, senza sostituzioni, e la previsione di ulteriori cessazioni di rapporti, è prevedibile un sostanziale decremento del costo del lavoro, al netto degli incrementi per gli adeguamenti del CCNL Federculture.

Come per gli anni scorsi, i tempi della riscossione della fatturazione verso Roma Capitale rivestono una grande importanza, non solo per la determinazione degli oneri di natura finanziaria, ma anche per la misura dell'indebitamento che, non volendo "stressare" in maniera eccessiva i fornitori, deve essere reperito presso gli Istituti di credito.

Le recenti disposizioni di Roma Capitale sui rapporti finanziari con le società partecipate, indicate nella Delibera 58 del 6 marzo 2015, prevedono un più tempestivo apporto finanziario sui corrispettivi previsti dai Contratti di affidamenti di Servizio e diverse procedure per l'accesso al credito da parte delle stesse Società. Questa direttiva, accolta nella formulazione del Contratto di affidamento di servizi del periodo 1 aprile 2015 – 31 dicembre 2015, e nelle successive proroghe e rinnovi, entrata a regime operativamente nella seconda metà del 2015, ha consentito di ridurre la necessità dell'indebitamento verso le Banche con le quali gli importi complessivamente affidati sono passati da €/mln 13,65 ad €/mln 8 con un ricorso effettivo all'utilizzo mediamente inferiore rispetto agli anni precedenti. Le conseguenze sugli interessi passivi e gli oneri finanziari collegati sono state, tuttavia, nel 2015 ancora contenute in quanto queste misure si sono realizzate solo nella seconda parte dell'esercizio. Si ritiene, quindi, che in costanza di comportamenti da parte dei Dipartimenti committenti nel 2016 ci potrà essere un ulteriore sensibile abbattimento degli oneri finanziari e un'ulteriore riduzione degli affidamenti bancari. Come già notato in precedenti relazioni, ed il 2015 l'ha ulteriormente confermato, problemi sui tempi di esecuzione del servizio potrebbero essere riscontrati per gli incarichi aggiuntivi per la progettazione, specie per quei lavori dove lo svolgimento dipende dall'avanzamento di fasi di lavorazione eseguite da soggetti diversi, quali le

direzioni lavori, dove l'avanzamento dell'incarico procede in conseguenza dell'effettivo avanzamento delle ditte incaricate dell'esecuzione dei lavori; per questo si possono considerare, così come è stato fatto, una iniziale stima prudenziale sui tempi di esecuzione ed il costante monitoraggio in sede di verifiche periodiche o di verifica di budget.

Dovranno, inoltre, essere mantenute e, se possibile, incrementate le misure di controllo già introdotte sulla gestione del denaro sia per il contante, presso le varie biglietterie museali, delle librerie e dei Pit, sia per la ormai capillare diffusione della moneta elettronica presso i punti vendita sia per le attività sul web, e questo anche in piena adesione alle misure legislative di contenimento dell'uso del contante e della tracciabilità delle movimentazioni finanziarie. Nel 2015, anche in conseguenza delle specifiche misure di prevenzione e controllo, si sono avute perdite ulteriormente ridotte ed estremamente contenute su frodi telematiche per l'acquisto via web della Roma Pass; nonostante numerosi tentativi di frodi si sono riscontrate anomalie per poche centinaia di euro.

Al di là delle previsioni ex D.Lgs. 231/01, inoltre, al fine di evitare consistenti sanzioni o delicati contenziosi, dovrà essere mantenuta la massima attenzione al corretto e puntuale rispetto della normativa in materia di salute e di sicurezza sul luogo di lavoro, materia sulla quale Zètema già svolge con particolare attenzione non solo tutti gli adempimenti obbligatori previsti dalla normativa ma cura la diffusione di una cultura della sicurezza in tutti i luoghi (sede, musei, cantieri, ecc.) dove viene svolta l'attività. La costante attività di valutazione del rischio a cui sono esposti i dipendenti della Società induce all'attuazione di misure preventive per l'eliminazione o riduzione dei rischi per la salute e la sicurezza.

Dal punto di vista degli aspetti di carattere fiscale si rileva che a dicembre 2013 è stato definito in adesione l'accertamento dell'Agenzia delle Entrate derivante dal PVC che il 16 aprile 2012 la Guardia di Finanza ha redatto a conclusione dell'attività di verifica avente ad oggetto in via preponderante l'applicazione della normativa IVA per alcuni aspetti del contratto di affidamento di servizi con Roma Capitale. Da detta adesione è scaturita maggiore Iva, da applicarsi ad alcune operazioni considerate esenti, per la quale è stato esercitato il diritto di rivalsa nei confronti di Roma Capitale, che ha liquidato l'imposta; l'Agenzia ha ritenuto, tenuto conto della linea difensiva portata avanti da Zètema, di riconoscere che ci fossero le condizioni, stante "l'oggettiva incertezza della materia", per non applicare sanzioni; sono quindi, rimasti a carico di Zètema i soli interessi passivi per



il ritardato versamento dell'imposta. In conseguenza di ciò l'Agenzia ha esteso al 2012 gli stessi controlli e siamo in attesa della definizione di questa annualità che, tuttavia, dovrebbe avere analogo esito rispetto alle annualità precedenti. A tal fine sono stati accantonati nel 2014 € 50.000 ed ulteriori € 62.000 nel 2015 a copertura di possibili addebiti per interessi sulla ritardata liquidazione dell'imposta e per gli oneri legati alla regolarizzazione degli esercizi successivi al 2012.

### **Procedure introdotte per la gestione del rischio**

Zètema, fin dall'inizio della sua attività operativa, si è dotata di procedure amministrative, di gestione del personale e di organizzazione generale tali da poter esercitare un'attività di controllo sulle attività che possano generare rischi di varia natura. Nel corso del 2015 è proseguita l'applicazione delle disposizioni di Corporate Governance indicate da Roma Capitale, in materia di assunzioni, di acquisti, di controllo dei costi di direzione e di tempestiva trasmissione della reportistica di natura economica e finanziaria, seguendo la ormai definita procedura budget

Nel 2015 è stato rinnovato il piano di prevenzione della corruzione ed il piano triennale di trasparenza ed è stata scritta e si è proceduto alla riformulazione dello Statuto così come da disposizioni di Roma Capitale.

Si sono consolidate le procedure relative al regolamento acquisti e sponsorizzazioni, applicate ad ogni area societaria.

Nel 2015 la società ha rinnovato la certificazione di qualità per la gestione della sicurezza e della salute, ottenuta a luglio del 2014.

Queste misure, in aggiunta alle procedure già esistenti, costituiscono un insieme che si può ritenere adeguato ad un'efficiente gestione del rischio aziendale.

### **Risultato delle attività dell'Organismo di vigilanza 2015**

Nell'anno 2015, l'organismo di Vigilanza nell'adempiere all'obbligo di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello di organizzazione, di gestione e controllo e al suo aggiornamento, si è preoccupato di svolgere le proprie verifiche partendo dai flussi informativi cui sono tenute le funzioni aziendali proprio per il raggiungimento dei suddetti obiettivi (vigilanza su rispondenza e comportamenti e monitoraggio nel tempo delle rischiosità e della validità del modello stesso).

Per quanto attiene alla valutazione dei rischi aziendali inerenti la commissione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/01 si è deciso di condividere il percorso con la struttura interna

di risk management per sfruttare le immaginabili sinergie derivanti da questa scelta.

La scelta dei focus sui quali centrare l'attenzione è stata dettata dalla pianificazione delle attività effettuata in sede di PSO 2015, dalla modifica/implementazioni di soluzioni e/o procedure organizzative presenti in azienda e dalla volontà di effettuare utili considerazioni al fine della predisposizione di una mappatura dei rischi aggiornata. Va, inoltre, evidenziato che nel 2015 il legislatore ha inserito nuove fattispecie di reato nel Decreto Legislativo n. 231 del 2001 ed è stata svolta una verifica sull'attinenza delle attività svolte con le novità introdotte e la relativa valutazione anche alla luce delle regole organizzative di Zetema.

Attraverso le interviste ai responsabili delle funzioni aziendali e con l'ausilio delle verifiche svolte dall'internal audit, le aree oggetto di verifica sono state:

- Personale;
- Approvvigionamenti;
- Sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Finanziamenti comunitari;
- Amministrazione e finanza;
- Information Technology.

Le verifiche sono state svolte tramite interviste ai process owner (responsabili e coinvolgimento dei collaboratori), l'esame documentale e l'attività di test (anche attraverso l'utilizzo della campionatura).

Il risultato dei lavori svolti, oltre al normale monitoraggio delle attività aziendali e l'efficacia del sistema di controllo interno, sono stati la redazione dell'aggiornamento di tutto il Modello Organizzativo, con particolare attenzione alla mappatura e alla valutazione dei rischi, che è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione il 24 febbraio 2016.

Dalle verifiche effettuate non sono emerse particolari criticità e sono stati condivisi con i responsabili delle varie funzioni aziendali alcuni suggerimenti; si può affermare che il Modello di Organizzazione, di Gestione e controllo risponde alla realtà aziendale e quanto previsto in esso viene tendenzialmente rispettato. Tutti i processi sono generalmente presidiati e non presentano situazioni particolari tali da essere rappresentate (compreso il sistema di sicurezza sul lavoro ex D.Lgs. 81/08 con la certificazione agli standard britannici OHSAS 18001). Sono state, inoltre, pianificati e realizzati adeguati percorsi formativi anche alla luce della normativa sull'anticorruzione.

---

**FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Non si registrano altri fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio.

**PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO**

In merito all'utile d'esercizio al 31.12.2015 di € 81.687 si propone che, detratta la quota del 5% da destinarsi a Riserva legale e pari ad € 4.084, il residuo importo di € 77.603 venga riportato a nuovo.

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**IL PRESIDENTE**

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Rossi'.

## **Stato Patrimoniale e conto economico**

**Bilancio al 31 dicembre 2015**

<b>STATO PATRIMONIALE: ATTIVO</b>			<b>Bilancio 2015</b>	<b>Bilancio 2014</b>	<b>variaz.</b>
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>			0	0	0
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>					
I. Immateriali					
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			159.162	47.388	111.774
5) Avviamento			6.055	6.728	-673
7) Altre immobilizzazioni			1.979.397	2.374.201	-394.804
Totale immobilizzazioni immateriali			2.144.614	2.428.317	-283.703
II. Materiali					
2) Impianti e macchinari			117.366	176.165	-58.799
4) Altri beni			2.090.505	2.308.901	-218.396
Totale immobilizzazioni materiali			2.207.871	2.485.066	-277.195
III. Finanziarie					
1) Partecipazioni:					
2) Crediti					
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>			<b>4.352.485</b>	<b>4.913.383</b>	<b>-560.898</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>					
I. Rimanenze			1.194.780	1.212.833	-18.053
II. Crediti					
	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>			
1) Verso clienti			3.341.077	5.926.226	-2.585.149
4) Verso controllante			6.866.171	17.456.614	-10.590.443
4 - bis) Crediti tributari			221.366	1.328.549	-21.906
5) Verso altri			663.549	704.730	30.076
<b>Totale Crediti</b>			<b>12.218.621</b>	<b>25.386.043</b>	<b>-13.167.422</b>
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			0	0	0
IV. Disponibilità liquide					
1) Depositi bancari e postali			149.770	296.843	-147.073
2) Denaro e valori in cassa			592.903	751.909	-159.006
Totale disponibilità liquide			742.673	1.048.752	-306.079
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>			<b>14.156.074</b>	<b>27.647.628</b>	<b>-13.491.554</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>					
1. Ratei attivi			0	0	0
2. Risconti attivi			1.581.475	1.470.008	111.467
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>			<b>1.581.475</b>	<b>1.470.008</b>	<b>111.467</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>			<b>20.090.034</b>	<b>34.031.019</b>	<b>-13.940.985</b>

**STATO PATRIMONIALE: PASSIVO**
**A) PATRIMONIO NETTO**

- I. Capitale sociale
- II. Riserva da sovrapprezzo azioni
- III. Riserva di rivalutazione
- IV. Riserva legale
- V. Riserve statutarie
- VI. Riserve per azioni in portafoglio
- VII. Altre riserve
- VIII. Utili o Perdite esercizi precedenti a nuovo  
  - Riserva per esposizione dati in euro
- IX. Utile (perdita) d'esercizio

**TOTALE PATRIMONIO NETTO**
**B) FONDI PER RISCHI ED ONERI**
**C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**
**D) DEBITI**

- 04) Debiti verso banche
- 07) Debiti verso fornitori
- 08) Debiti verso controllante
- 12) Debiti tributari
- 13) Debiti verso enti previdenziali
- 14) Debiti diversi

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
04) Debiti verso banche	458.033	0
07) Debiti verso fornitori	6.929.498	0
08) Debiti verso controllante	401.846	0
12) Debiti tributari	815.241	0
13) Debiti verso enti previdenziali	1.410.585	0
14) Debiti diversi	2.786.410	0

**TOTALE DEBITI**
**E) RATEI E RISCONTI PASSIVI**

- 1) Ratei passivi
- 2) Risconti passivi

**TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI**
**TOTALE PASSIVO**
**CONTI D'ORDINE**

- A) Garanzie prestate
- B) Altri conti d'ordine

**TOTALE CONTI D'ORDINE**

	Bilancio 2015	Bilancio 2014	variaz.
I. Capitale sociale	2.822.250	2.822.250	0
II. Riserva da sovrapprezzo azioni	0	0	0
III. Riserva di rivalutazione	0	0	0
IV. Riserva legale	102.792	101.492	1.300
V. Riserve statutarie	0	0	0
VI. Riserve per azioni in portafoglio	0	0	0
VII. Altre riserve	0	0	0
VIII. Utili o Perdite esercizi precedenti a nuovo	1.131.061	1.106.364	24.697
Riserva per esposizione dati in euro	2	2	0
IX. Utile (perdita) d'esercizio	81.687	25.997	55.690
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>4.137.792</b>	<b>4.056.105</b>	<b>81.687</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>101.605</b>	<b>50.000</b>	<b>51.605</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>2.831.241</b>	<b>3.038.503</b>	<b>- 207.262</b>
<b>D) DEBITI</b>			
04) Debiti verso banche	458.033	8.696.885	-8.238.852
07) Debiti verso fornitori	6.929.498	8.288.193	-1.358.695
08) Debiti verso controllante	401.846	2.149.477	-1.747.631
12) Debiti tributari	815.241	3.914.104	-3.098.863
13) Debiti verso enti previdenziali	1.410.585	1.498.495	-87.910
14) Debiti diversi	2.786.410	1.815.296	971.114
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>12.801.613</b>	<b>26.362.450</b>	<b>-13.560.837</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>			
1) Ratei passivi		0	0
2) Risconti passivi	217.783	523.961	-306.178
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>217.783</b>	<b>523.961</b>	<b>-306.178</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>20.090.034</b>	<b>34.031.019</b>	<b>-13.940.985</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>			
A) Garanzie prestate	0	0	0
B) Altri conti d'ordine	0	49.937	-49.937
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>0</b>	<b>49.937</b>	<b>-49.937</b>

**CONTO ECONOMICO**
**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

- 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni
- 4) Incremento immobilizzazioni per lavori interni
- 5) Altri ricavi

**TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE**
**B) COSTI DELLA PRODUZIONE**

- 6) Materiali di consumo
- 7) Per servizi
- 8) Per godimento di beni di terzi
- 9) Spese per il personale dipendente
  - a) retribuzioni
  - b) contributi
  - c) quota tfr
  - d) altri costi del personale

**Totale spese del personale**

- 10) Ammortamenti e svalutazioni
  - Ammortamento delle immobilizzazioni
    - a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali
    - b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali
    - d) Svalutazione dei crediti nell'attivo circolante

**Totale Ammortamenti e svalutazioni**

- 11) Variazione delle rimanenze
- 12) Accantonamenti per rischi su crediti e altri
- 14) Oneri diversi di gestione

**TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE**
**DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE**
**C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

- 16) Altri proventi finanziari:
  - a) altri da altri soggetti
- 17) Interessi e altri oneri finanziari

**TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI**
**D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**
**E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

- 20) Proventi straordinari
- 21) Oneri straordinari

**TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**
**RISULTATO DEL PERIODO PRIMA DELLE IMPOSTE**

- 22-a) Imposte sul reddito di esercizio

**23) UTILE O PERDITA DEL PERIODO**

Bilancio 2015	Bilancio 2014	variaz.
52.778.049	55.531.176	-2.753.127
0	500.000	-500.000
5.340.248	4.923.359	416.889
<b>58.118.297</b>	<b>60.954.535</b>	<b>-2.836.238</b>
6.754.386	6.220.490	533.896
14.276.492	15.756.849	-1.480.357
866.015	957.563	-91.548
22.729.407	23.452.077	-722.670
6.915.357	7.144.557	-229.200
1.403.512	1.461.726	-58.214
10.636	5.225	5.411
<b>31.058.912</b>	<b>32.063.585</b>	<b>-1.004.673</b>
1.298.015	1.191.036	106.979
796.580	833.838	-37.258
0	0	0
<b>2.094.595</b>	<b>2.024.874</b>	<b>69.721</b>
18.052	172.097	-154.045
262.929	250.000	12.929
1.938.062	1.591.955	346.107
<b>57.269.443</b>	<b>59.037.413</b>	<b>-1.767.970</b>
<b>848.854</b>	<b>1.917.122</b>	<b>-1.068.268</b>
1.092	842	250
-422.962	-545.117	122.155
<b>-421.870</b>	<b>-544.275</b>	<b>122.405</b>
0	0	0
2	17.829	-17.827
-58.985	-442.913	383.928
<b>-58.983</b>	<b>-425.084</b>	<b>366.101</b>
<b>368.001</b>	<b>947.763</b>	<b>-1.006.748</b>
-286.314	-921.766	635.452
<b>81.687</b>	<b>25.997</b>	<b>55.690</b>

## Rendiconto finanziario



	2015	2014
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>81.687</b>	<b>25.997</b>
Imposte sul reddito	151.862	921.766
Interessi passivi/(interessi attivi)	421.870	544.275
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
<b>1.Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>655.419</b>	<b>1.492.038</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	62.929	50.000
Variazione netta del Fondo TFR	(207.262)	(273.469)
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.094.595	2.024.874
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	
<b>2.Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>1.950.262</b>	<b>1.801.405</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	18.053	172.097
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	13.175.592	1.165.917
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(1.358.695)	(4.304.976)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(111.467)	(840.313)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(306.178)	214.877
Altre variazioni del capitale circolante netto	(3.971.460)	1.187.165
<b>3.Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>7.445.845</b>	<b>(2.405.233)</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(421.870)	(544.275)
(Imposte sul reddito pagate)	(151.862)	(921.766)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(11.325)	
<b>4.Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>(585.057)</b>	<b>(1.466.041)</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>9.466.469</b>	<b>(577.831)</b>

<b>REDAZIONE DEL RENDICONTO FINANZIARIO - METODO INDIRETTO</b>		
<i>Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto</i>		
	<b>2015</b>	<b>2014</b>
<b>B.Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	<b>(1.014.312)</b>	<b>(453.174)</b>
(Investimenti)	(1.014.312)	(453.174)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	<b>(519.385)</b>	<b>(1.195.359)</b>
(Investimenti)	(519.385)	(1.195.359)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	-	-
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(1.533.697)</b>	<b>(1.648.533)</b>
<b>C.Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(8.238.852)	2.163.062
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	-	-
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Altro	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(8.238.852)</b>	<b>2.163.062</b>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(306.080)	(63.302)
<b>Disponibilità liquide al 1° gennaio</b>	<b>1.048.753</b>	<b>1.112.055</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>742.673</b>	<b>1.048.753</b>

## Nota integrativa

---

## Nota integrativa

Prima di passare all'analisi delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico del bilancio 2015, in conformità al disposto dell'art. 2427 del codice civile, desideriamo fornire alcune precisazioni.

### **NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO.**

Il bilancio 2015 è stato redatto in base al dettato del codice civile in materia di bilancio di esercizio e secondo i principi contabili, applicabili ad una impresa in funzionamento, suggeriti dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

Le operazioni societarie sono state riportate sui libri secondo il principio contabile della competenza. La valutazione delle singole voci è stata fatta secondo prudenza e gli elementi eterogenei, ancorché ricompresi in una singola voce, sono stati valutati separatamente.

Si è altresì tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, ancorché di essi si sia avuta conoscenza dopo la chiusura del periodo, ma prima della stesura del bilancio di periodo.

La Società è soggetta alla direzione e coordinamento da parte di Roma Capitale in quanto unico Socio.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

I criteri di valutazione impiegati sono gli stessi utilizzati per la formazione del bilancio chiuso al 31.12.2014.

#### **1. Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo originario di acquisto.

I costi di costituzione ed impianto sono ammortizzati in quote costanti per cinque anni.

Le spese di ristrutturazione ed adattamento della sede operativa sono ammortizzabili in relazione alla residua possibilità di utilizzo e pertanto per la durata prevista del contratto di locazione in essere pari a 6 anni.

Le spese relative all'acquisto di licenze d'uso di software applicativi sono ammortizzate in tre anni.

Le spese relative alla realizzazione di siti Internet collegati all'attività aziendale sono state capitalizzate, con una previsione di ammortamento di tre anni.

---

Le spese relative all'acquisizione dei Contratti di affidamento di servizi con Roma Capitale per gli anni 2015 – 2017, rilevate nel precedente esercizio, verranno ammortizzate per il periodo di durata del contratto stesso.

2. Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione. Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base delle aliquote tecnico – economiche in relazione al periodo di utilità residua del cespite. I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di ordinaria amministrazione.

3. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono state valutate al valore nominale.

4. Crediti

I crediti sono tutti espressi in euro e sono iscritti al loro valore di presunto realizzo.

5. Rimanenze

Le rimanenze, collegate alle librerie operanti prevalentemente presso alcuni dei siti museali gestiti, sono valutate al costo medio di acquisto.

6. Ratei e risconti

Sono calcolati in base al principio della competenza economica.

7. Patrimonio netto

Il capitale sociale è stato iscritto al valore nominale delle quote sottoscritte dai soci, relativamente ad operazioni sul capitale stesso già perfezionate.

8. Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Il Fondo in questione è iscritto per un importo pari alla passività maturata dalla Società nei confronti dei propri dipendenti, come previsto dalla legislazione vigente e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

9. Debiti

I debiti sono tutti espressi in euro e sono iscritti al loro valore nominale.

10. Costi e ricavi

Sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto degli sconti, abbuoni e simili, nonché delle imposte direttamente connesse alle vendite.

Passiamo ora ad illustrare le variazioni intervenute nelle voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

## STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### IMMOBILIZZAZIONI

##### Immobilizzazioni immateriali

I dati riguardanti le immobilizzazioni immateriali sono contenuti nella tabella 1:

CATEGORIA	Valore netto al 01/01/2015	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti al 31/12/2015	Valore netto al 31/12/2015
<b>Licenze e marchi</b>					
Software Via Benigni	4.744	2.990	0	5.739	1.996
Sotware Generali	42.644	216.908	0	102.385	157.167
<b>Totali Licenze e marchi</b>	<b>47.388</b>	<b>219.898</b>	<b>0</b>	<b>108.124</b>	<b>159.162</b>
<b>Altre immobilizzazioni</b>					
Aviamento Festival della Fotografia	6.728	0	0	673	6.055
Acquisizione Contratto 2015	500.000	0	0	166.650	333.350
Progetto Valorizzazione Fori	372.166	827.966	47.308	446.249	706.576
Sito Web Zetema	1.321	0	0	1.321	0
App Sito Musei Civici	1.296	4.536	0	2.160	3.672
App Sito Romè	3.400	0	0	1.700	1.700
Totale allestimenti siti web	6.017	4.536	0	5.180	5.373
Spese Lavori su Beni di Terzi	1.380.688	2.920	0	532.406	851.202
Spese Lavori su Beni di Terzi Casa del Cinema	0	6.300	0	1.260	5.040
Spese Lavori Via Benigni 2012	115.330	0	0	37.473	77.857
Totale immobilizzazioni diverse	1.496.018	9.220	0	571.139	934.099
<b>Totale altre immobilizzazioni</b>	<b>2.380.929</b>	<b>841.722</b>	<b>47.308</b>	<b>1.189.891</b>	<b>1.985.452</b>
<b>Totali immobilizzazioni immateriali</b>	<b>2.428.317</b>	<b>1.061.620</b>	<b>47.308</b>	<b>1.298.015</b>	<b>2.144.614</b>

Gli incrementi netti registrati, pari ad € 1.014.312, fanno riferimento principalmente a:

- per € 219.898 per il rinnovo delle licenze per le principali applicazioni software, ai rinnovi di licenze di software necessari per gestione aziendale ed effettuati attraverso la piattaforma Consip sia di sistema che dei “client”;
- per € 4.536 per la realizzazione di “App” legati ai siti museali;
- per € 780.658 netti relativi agli investimenti necessari all’avvio delle nuove iniziative di valorizzazioni dei Fori, in particolare per il Foro di Cesare che il 24 Aprile 2015 ha visto l’inaugurazione di una nuova attività rivolta ai visitatori, nella scia del successo riscontrato da quanto realizzato nel Foro di Augusto lo scorso anno;

- per € 9.220 per lavori presso siti in gestione.

Inoltre nel presente esercizio è iniziato l'ammortamento dell'importo di € 500.000 iscritto nel bilancio 2014, in continuità con quanto già operato nei precedenti esercizi per fattispecie analoghe, nella redazione dei bilanci 2007, 2009 e 2011 in occasione della definizione del Contratto di servizio del 2008 e di quelli successivi per le Biblioteche ed Informagiovani, in quanto si è ritenuto opportuno, alla luce delle indicazioni del Principio contabile n.24 emanato dall'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili (ora Principio Contabile OIC n.24), previo consenso del Collegio sindacale, considerare parte degli oneri che sono stati sostenuti nel corso del 2014, e relativi al costo del personale interno per la definizione e l'avvio delle attività previste dal Contratto di affidamenti di servizi nel settore Cultura, quali oneri aventi utilità pluriennale e quindi contabilizzati tra le altre immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate per il periodo di durata dello stesso contratto pari a tre anni; rispetto alle previsioni iniziali non si è avuto un unico contratto di durata triennale ma, per decisione dell'Amministrazione Capitolina, la continuità contrattuale si è realizzata, ad oggi, attraverso una successione di proroghe e rinnovi che pure non hanno inciso sull'impostazione generale del contratto frutto dell'investimento realizzatosi nel 2014. La quota di ammortamento annuale parte dal presente esercizio. Come già concordato con il Dipartimento competente di Roma Capitale, è poi necessario verificare, nel corso del periodo di ammortamento le condizioni di mantenimento della suddetta iscrizione, individuabili nel:

- mantenimento in essere dei contratti di servizio cui le spese capitalizzate si riferiscono;
- mantenimento delle condizioni operative dei contratti di servizio cui le spese di start up si riferiscono;
- mantenimento del margine operativo di commessa che copra la ripartizione pluriennale dei costi capitalizzati.

Tutte le suddette condizioni si sono verificate anche corso del 2015.

I criteri di ammortamento adottati sono:

per le licenze software ammortamento in un periodo di 3 anni;

le spese sostenute per la creazione del sito web istituzionale e di quelli dei specifici rami d'attività vengono ammortizzate in tre anni;

le spese di acquisizione dei Contratti di affidamento di servizi con Roma Capitale sono ammortizzate a partire dal 2015 per il periodo fino al 2017;

---

per le spese di ristrutturazione delle sedi e degli uffici il periodo di ammortamento è corrispondente alla durata del contratto di locazione, 6 anni;

per le spese di ristrutturazione della sede di Via Benigni il periodo di ammortamento è previsto in 6 anni.

### **Immobilizzazioni materiali**

Nel corso del periodo sono stati effettuati investimenti complessivamente per € 519.385:

- € 12.200 per impianti presso la sede;
- € 14.127 per mobili ed arredi, prevalentemente presso i PIT;
- € 196.712 per attrezzature ed allestimenti speciali tra cui € 141.062 per gli investimenti necessari all'avvio delle nuove iniziative di valorizzazioni dei Fori, in particolare per il Foro di Cesare, , € 50.000 per la Casa del Cinema, e circa € 5.000 per altro;
- € 246.551 di cui € 153.590 per le audioguide per I Foro di Cesare, ed € 94.000 circa per computer ed attrezzature informatiche per le sole esigenze di ordinaria manutenzione;
- € 7.320 per acquisto di radiomobili;
- € 42.475 per allestimenti presso il Foro di Cesare.

Il dettaglio delle movimentazioni è contenuto nella tabella 2



					Tabella 2
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>					
CATEGORIA	Valore al 01/01/15	Incrementi	Decrementi	Totali al 31/12/15	Valore netto al 31/12/15
<b>Impianti</b>					
Impianti Telefonici	294.732	0	0	294.732	
Impianti di Rete	175.815	0	0	175.815	
Impianti di Condizionamento	273.990	0	0	273.990	
Impianti Elettrici	152.763	12.200	0	164.963	
Impianti Laboratorio	211.059	0	0	211.059	
Impianti Generali e Altro	185.429	0	0	185.429	
Totale	1.293.788	12.200	0	<b>1.305.988</b>	
F.do Amm. Impianti	1.117.623	70.999	0	<b>1.188.622</b>	<b>117.366</b>
<b>Altri beni</b>					
Mobili ed arredi Via Benigni	433.715	830	0	434.545	
Mobili ed arredi Generali	160.380	620	0	161.000	
Mobili ed arredi laboratorio	67.517	0	0	67.517	
Mobili ed arredi Incontragiovani	362	0	0	362	
Mobili ed arredi Biblioteche	2.290	0	0	2.290	
Mobili ed arredi Musei	343.657	599	0	344.256	
Mobili ed arredi Ludoteca	14.903	0	0	14.903	
Mobili ed arredi Bookshop	8.475	0	0	8.475	
Mobili ed arredi Pit	10.950	12.078	0	23.028	
Mobili ed arredi Casa del Cinema	41.080	0	0	41.080	
Mobili ed arredi Sistema dei Teatri	1.867	0	0	1.867	
Totale	1.085.195	14.127	0	1.099.323	
F.do Amm mobili ed arredi	881.065	70.817		951.881	147.441
<b>Attrezzature</b>					
Attrezzature Via Benigni	51.852	4.464	0	56.316	
Attrezzature Generali	351.177	141.062	0	492.238	
Attrezzature Metal Detector	100.400	0	0	100.400	
Attrezzature Laboratorio	36.990	0	0	36.990	
Attrezzature Musei	516.482	4.218	13.150	507.551	
Attrezzature Ludoteca	53.129	0	0	53.129	
Attrezzature Bookshop	2.640	313	0	2.953	
Attrezzature Pit	70.719	4.945	0	75.664	
Pit Chioschi e Allacci	497.957	0	0	497.957	
Attrezzature Specifica cucine	250.660	1.898	0	252.558	
Attrezzature Casa del Cinema	33.735	50.000	0	83.735	
Attrezzature Sistema Teatri	41.050	2.962	0	44.012	
Totale	2.006.791	209.862	13.150	2.203.503	
F.do Amm attrezzature	1.243.329	200.021	0	1.443.351	760.152

					Tabella 2
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>					
CATEGORIA	Valore al 01/01/15	Incrementi	Decrementi	Totali al 31/12/15	Valore netto al 31/12/15
Macchine d'ufficio Via Benigni	902.728	11.721	0	914.449	
Macchine d'ufficio Generali	1.014.787	81.122	2.521	1.093.389	
Macchine d'ufficio Musei	422.027	1.085	0	423.112	
Macchine d'ufficio Ludoteche	47.898	1.061	0	48.959	
Macchine d'ufficio Pit	224.968	0	0	224.968	
Macchine d'ufficio Bookshop	32.723	0	0	32.723	
Macchine d'ufficio Biblioteche	28.692	0	0	28.692	
Macchine d'ufficio Casa del Cinema	43.438	492	0	43.930	
Macchine d'ufficio Incontragiovani	3.083	0	0	3.083	
Macchine d'ufficio Audioguide	0	153.590	0	153.590	
Totale	2.720.344	249.072	2.521	2.966.894	
F.do Amm macchine d'ufficio	2.039.693	253.243		2.292.936	673.958
Radiomobili	19.464	0	0	19.464	
Radiomobili	22.830	7.320	0	30.150	
Totale	42.294	7.320	0	49.614	
F.do Amm radiomobili	39.670	1.513		41.183	8.431
Allestimento espositivo mostre	547.466	0	0	547.466	
Allestimento bookshop	502.571	0	0	502.571	
Allestimento tecnologico Ludoteche	1.077.552	0	0	1.077.552	
Allestimento tecnologico Musei	149.035	0	0	149.035	
Allestimento Musei	1.128.425	0	0	1.128.425	
Allestimento Centri Culturali	165.769	0	0	165.769	
Allestimento Foro di Cesare	0	42.475	0	42.475	
Totale	3.570.816	42.475	0	3.613.291	
F.do Amm allestimenti	2.913.020	199.987		3.113.007	500.284
Motoveicoli	7.671	0	0	7.671	
Automezzi	30.370	0	0	30.370	
Totale	38.041	0	0	38.041	
F.do Amm automezzi	37.803	0	0	37.803	238
<b>Totali Altri beni : Immobilizzazioni</b>	<b>9.463.480</b>	<b>522.856</b>	<b>15.671</b>	<b>9.970.665</b>	
<b>Fondo ammortamento</b>	<b>7.154.580</b>	<b>725.581</b>	<b>0</b>	<b>7.880.161</b>	<b>2.090.504</b>
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>10.757.268</b>	<b>535.056</b>	<b>15.671</b>	<b>11.276.653</b>	
<b>Ammortamenti e Fondi</b>	<b>8.272.203</b>	<b>796.580</b>	<b>0</b>	<b>9.068.783</b>	
<b>Valori netti</b>	<b>2.485.065</b>				<b>2.207.870</b>

Per gli ammortamenti si è proceduto con le aliquote del 12% per i mobili, del 20% per le macchine d'ufficio, per gli allestimenti espositivi del 27%, per gli automezzi del 25% e del 15% per le attrezzature. Per i beni il cui valore unitario è inferiore ad € 516, si è proceduto ad ammortizzare l'intero importo nell'esercizio. Per i beni acquistati nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%. Poiché i criteri sono sostanzialmente coincidenti con la previsione fiscale non si generano sul bilancio scostamenti od influenze che comportino necessità di rettifiche o calcoli di imposizione anticipata o differita.

---

Con riferimento ai contratti di locazione finanziaria esistenti al 31.12.2015, i contratti stipulati nel 2012 si sono sostanzialmente conclusi e si è proceduto al riscatto finale dei beni all'inizio del 2016.

## **ATTIVO CIRCOLANTE**

### **RIMANENZE**

Si rileva un importo di € 1.194.780 con una diminuzione di € 18.053 rispetto al 2014. Le rimanenze consistono in materiale editoriale ed oggettistica presenti presso le librerie gestite in alcuni siti museali e presso le ludoteche. La valorizzazione è stata effettuata con riferimento al prezzo medio di acquisto.

### **CREDITI**

Si rileva un totale di Crediti per € 12.218.621 con una diminuzione di € 13.167.422 rispetto al 2014.

#### **Crediti verso Clienti**

Si rilevano crediti verso clienti per € 3.341.077 con una diminuzione rispetto al 2014 di € 2.585.149. L'intero importo residuo dei crediti verso i Clienti può essere considerato esigibile entro l'esercizio successivo ed è al netto degli accantonamenti per rischi generici di perdite su crediti effettuati nel presente esercizio, per € 200.000, e del residuo del 2014 per € 42.393.

#### **Crediti verso controllante**

Si rilevano crediti verso Roma Capitale per € 6.866.171 per il Contratto di affidamento di servizi e per gli affidamenti definiti al 31 dicembre 2015, di cui € 3.050.699 per fatture ancora da emettere, con una diminuzione di € 10.590.443 rispetto al 2014. E' da rilevare, dunque, una netta diminuzione dovuta in gran parte alle nuove modalità di liquidazione dei corrispettivi inserite nei Contratti di affidamento servizi a partire dal 1 aprile 2015 e dall'impegno dell'Amministrazione Capitolina ad assorbire quanto più possibile dei crediti pregressi, anche tenuto conto delle direttive previste nella Delibera 58 del 6 marzo 2015 in materia di ricorso al mercato finanziario. Questo importante flusso finanziario attivo ha consentito, infatti, la netta riduzione degli affidamenti presso il sistema bancario, da €/mln 13,65 ad € 8,0, ed il completo riassorbimento dei debiti verso Roma Capitale per il riversamento del Contributo di soggiorno previsto dalla tariffa del Sistema Musei.

#### **Crediti tributari**

---

I crediti di natura tributaria sono pari ad € 1.306.643 e risultano diminuiti di € 21.906 rispetto al 2014. In questa voce, con scadenza oltre l'esercizio successivo, è appostato il credito verso l'erario di € 1.085.277 in seguito alla presentazione, avvenuta nel 2012, della specifica istanza di rimborso dell'Ires pagata nei precedenti esercizi, dal 2007 al 2011, ma non dovuto a seguito della maggiore deducibilità dell'Irap sul lavoro dipendente stabilita dal DL 201/2011.

Si rilevano crediti tributari correnti per crediti per Iva in sospensione e per i crediti residui per Ires ed Irap.

#### **Crediti verso altri**

L'importo di € 704.730 si riferisce per € 663.549 a crediti diversi a breve e per € 41.181 a depositi cauzionali di scadenza ultrannuale, ed ha registrato un incremento di € 30.076. La maggior parte dell'importo dei crediti a breve fa riferimento alla gestione delle card Roma Pass e Roma e più Pass per circa € 300.000.

Tra gli importi a scadenza ultrannuale si annoverano depositi cauzionali, in particolare per il contratto di locazione siglato nel corso del 2007 per gli uffici di Via Benigni 50.

#### **Disponibilità liquide**

Ammontano complessivamente ad € 742.673 e si riferiscono ad € 149.770 per i saldi attivi dei conti correnti bancari al 31.12.2015, con una diminuzione di € 147.073 rispetto al 2014; e per € 592.903 a disponibilità di cassa, con una diminuzione di € 159.006, ripartite nelle oltre 100 casse presso biglietterie musei, librerie, PIT ed altri siti operativi.

#### **RATEI E RISCONTI ATTIVI**

Non si rilevano Ratei attivi.

Si rilevano Risconti attivi, che ammontano a € 1.581.475, e fanno riferimento al risconto di spese sostenute per attività dei settori Musei per circa € 50.000; € 1.530.000 circa per la gestione della Roma Pass e del Turismo 2015, relativamente ad oneri sostenuti nel 2015 per Card che saranno distribuite nel 2016.

---

## **PASSIVO**

### **PATRIMONIO NETTO**

Il Patrimonio netto registra un incremento di € 81.687 rispetto al 2014.

#### **Capitale sociale**

Il capitale sociale sottoscritto ammonta a € 2.822.250 e risulta interamente versato. Non ci sono state variazioni rispetto al 2014.

#### **Riserva legale**

Ammonta ad € 102.792 e si è incrementata di € 1.300 per la destinazione di parte dell'utile 2014.

#### **Utili o Perdite di esercizi precedenti**

Viene indicato l'ammontare positivo di € 1.131.061 quale riporto del residuo utile dell'esercizio 2010, di € 25.120, del 2011 di € 1601, di € 1.059.297 del 2012, € 20.346 del 2013 ed € 24.697 del 2014.

### **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

Con riferimento ai rilievi in materia di Iva emersi per l'anno 2012 è stato previsto, dallo scorso esercizio, un accantonamento a fronte di possibili oneri per la loro definizione e regolarizzazione; nello scorso esercizio sono stati accantonati € 50.000, nel presente esercizio € 62.929 ed è stato effettuato un primo utilizzo per € 11.324.

### **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

L'importo di € 2.831.241 corrisponde all'importo accantonato a norma di legge per i dipendenti della Società al 31.12.2015 e rimasto presso l'azienda; registra una diminuzione netta di € 207.262, risultato dell'accantonamento di competenza, della rivalutazione del fondo al 31.12.2014 e al netto della liquidazione per i dipendenti usciti nel corso del 2015. Presso il Fondo di Tesoreria dell'Inps, e presso gli altri Fondi singolarmente indicati da alcuni dipendenti, sono contabilizzati € 8.250.000 circa, che vanno così a costituire il complessivo Fondo TFR accantonato dall'azienda a favore dei propri dipendenti per un importo totale di circa € 12.300.000.

## **DEBITI**

Si rileva un totale debiti di € 12.801.613 con una diminuzione di € 13.560.837 rispetto al 2014.

### **1. Debiti verso Banche:**

---

Al 31.12.2015 risultano debiti verso banche per € 458.033 di cui anticipazioni su fatture per € 8.000 circa e scoperti di conto per € 450.000 con una diminuzione rispetto al 2014 pari ad € 8.238.852, effetto di quanto già descritto nella voce “Crediti verso controllante”.

## **2. Debiti verso fornitori:**

L'importo, pari a € 6.929.498, con un decremento di € 1.358.695 rispetto al 2014, è costituito dai debiti verso fornitori, di cui € 4.935.461 circa per fatture da ricevere. La percentuale del debito in rapporto alla spesa annua in beni, servizi ed investimenti (nel 2015 circa € 24.000.000), è pari al 30% rispetto al 35% del 2014. Non si rilevano debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo.

## **3. Debiti verso controllante**

Si fa riferimento al debito verso Roma Capitale maturato nel mese di dicembre 2015 per il contributo di soggiorno riscosso per conto di Roma Capitale presso le biglietterie museali, per la biglietteria museale e per mostre. La diminuzione di € 1.747.632 è per la maggior parte riconducibile al versamento dell'intero importo maturato al 31.12.2014 del contributo di soggiorno riscosso attraverso la biglietteria museale e versato nel corso del 2015. Il debito, pertanto, è limitato all'importo corrente del solo mese di dicembre 2015 e regolarmente versato a gennaio 2016.

## **4. Debiti tributari:**

Si rilevano € 815.241, contro € 3.914.104 del 2014, di cui quasi € 240.000 per Iva a debito ma ad esigibilità differita, in quanto derivante dalla fatturazione antecedente il marzo 2015, con l'introduzione del cd. Split payment, con Roma Capitale od altre amministrazioni pubbliche, ancora non incassate, e circa € 570.000 per ritenute Irpef su lavoro dipendente e su compensi di lavoro autonomo del mese di dicembre. Nel corso dell'esercizio sono stati complessivamente versati circa € 5.500.000 per ritenute fiscali su lavoro dipendente ed autonomo, € 2.800.000 per Iva.

Tutti i versamenti sono stati fatti nei termini previsti dalla legge.

## **5. Debiti verso Enti previdenziali:**

Si rilevano debiti di € 1.410.585 nei confronti dell'Inps, dell'Inail e di altri Enti previdenziali con una diminuzione di € 87.910 rispetto al 2014. Nel corso del 2015 sono stati versati oltre € 12.000.000 ad Enti previdenziali ed assistenziali, di cui € 1.400.000 circa per il Fondo di tesoreria del TFR presso l'Inps.

## **6. Debiti verso altri**

L'importo di € 2.786.410 si riferisce in via prevalente a debiti per la gestione delle Card Roma Pass e Roma e più Pass – circa € 650.000 -, ed altri debiti a breve. Sono inoltre stati considerati i debiti verso il personale e gli enti previdenziali per i ratei di 14ma per

---

circa € 940.000, ed il debito per l'indennità di vacanza contrattuale, fino al 2015, prevista dall'accordo tra Federculture e le OO.SS. che è stata liquidata ad inizio 2016 ed è pari a circa € 650.000.

## **RATEI E RISCONTI PASSIVI**

### **Ratei Passivi**

Non si rilevano ratei passivi.

### **Risconti passivi**

Sono conteggiati Risconti passivi per complessivi € 218.000 relativi per € 140.000 circa ad importi anticipatamente fatturati ma di competenza 2016 per le attività legate a mostre od eventi ed alla rilevazione della corretta competenza per la distribuzione delle card della Roma Pass.

## **CONTI D'ORDINE**

### **Garanzie prestate**

Non si rileva il rilascio di alcuna garanzia.

### **Altri conti d'ordine**

Al 31 dicembre 2015 risultano estinti i debiti residui per canoni di locazione finanziaria per i contratti esistenti al 31.12.2014.

## CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE

Il totale del Valore della Produzione è pari ad € 58.118.297 contro € 60.954.535 del 2014 con un decremento complessivo di € 2.836.238.

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'importo di € 52.778.049, maturato nel corso dell'esercizio 2015 evidenzia una diminuzione di € 2.753.127 rispetto al 2014.

Di questo importo almeno il 99% è stato prodotto per servizi e forniture a Roma Capitale, sia nell'ambito del Contratto di affidamento di servizi, che per ulteriori incarichi ed affidamenti nei vari settori operativi della società.

Con l'approvazione del Bilancio di previsione 2014 - 2016 da parte di Roma Capitale, con riferimento alla legge 30 ottobre 2013, n. 125, l'Assemblea Capitolina ha previsto la revisione, con riduzione del prezzo, dei Contratti di Servizio stipulati con le società e gli enti direttamente o indirettamente controllati. E' quindi stata definita, con le figure apicali dei Dipartimenti con cui è stato sottoscritto il Contratto, un'attività di revisione al fine di identificare congiuntamente gli interventi che hanno comportato, già nel corso del 2014, la riduzione dell'impegno dell'Amministrazione capitolina. Il perseguimento degli obiettivi di contenimento e riqualificazione della spesa per il 2015 ha tenuto conto della salvaguardia degli attuali livelli occupazionali e della garanzia della continuità del servizio e dell'apertura degli spazi assegnati.

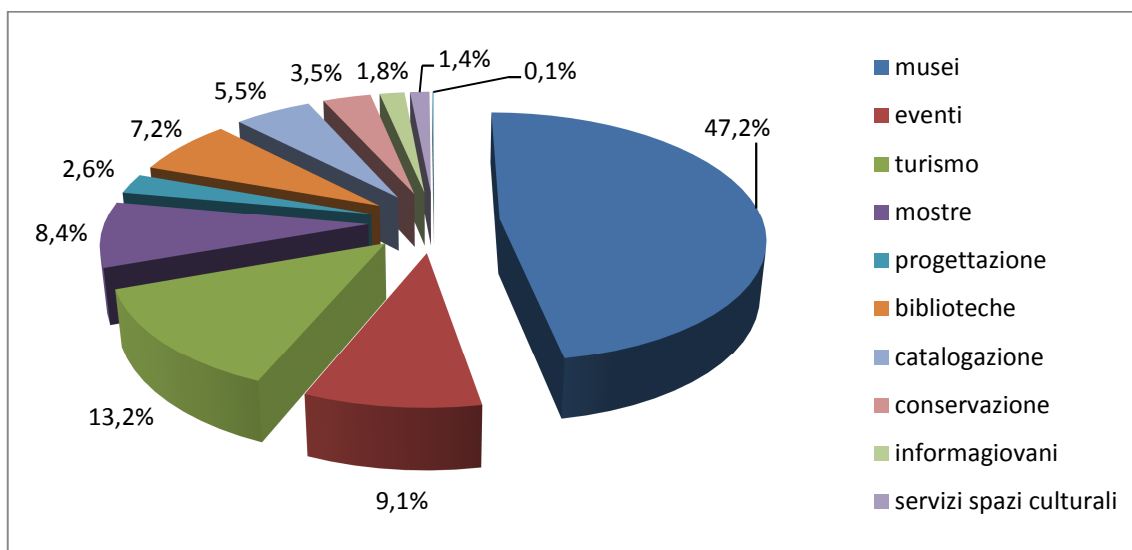
Nel prospetto che segue, oltre alla comparazione in valori assoluti fra aree di attività, sono comparate le percentuali di partecipazione delle aree stesse al totale del fatturato, evidenziate per il 2015 ed il 2014.

Aree di attività	ricavi 2015		ricavi 2014		variazioni	
<b>musei</b>	24.891.285	47,2%	26.124.845	47,0%	- 1.233.560	-4,7%
<b>turismo</b>	6.991.612	13,2%	6.753.635	12,2%	237.977	3,5%
<b>eventi</b>	4.795.875	9,1%	6.965.302	12,5%	- 2.169.427	-31,1%
<b>mostre</b>	4.455.745	8,4%	3.251.636	5,9%	1.204.109	37,0%
<b>biblioteche</b>	3.793.175	7,2%	3.547.377	6,4%	245.798	6,9%
<b>catalogazione</b>	2.921.553	5,5%	2.922.889	5,3%	- 1.336	0,0%
<b>conservazione</b>	1.824.417	3,5%	1.943.248	3,5%	- 118.831	-6,1%
<b>progettazione</b>	1.361.405	2,6%	1.696.764	3,1%	- 335.359	-19,8%
<b>informagiovani</b>	942.712	1,8%	1.634.095	2,9%	- 691.383	-42,3%
<b>servizi spazi culturali</b>	732.297	1,4%	615.233	1,1%	117.064	19,0%
<b>altro</b>	67.973	0,1%	76.152	0,1%	-8.179	-10,7%
<b>Totali</b>	<b>52.778.049</b>	<b>100,0%</b>	<b>55.531.176</b>	<b>100,0%</b>	<b>- 2.753.127</b>	<b>-5,0%</b>

L'elemento più evidente è la diminuzione complessiva dei ricavi ed in particolare, in valore assoluto, delle aree degli Eventi e dei Musei, ed in percentuale della



Progettazione e di Informagiovani; nell'Area Mostre l'incremento è dovuto alle iniziative presso il Foro di Augusto e quello di Cesare, nell'ambito del Progetto di valorizzazione dei Fori. Da notare, in relazione alla diminuzione degli Eventi, che per questa attività Zètema svolge prevalentemente il ruolo di gestore della tesoreria e delle attività di fund raising di molte delle singole iniziative, senza che questo comporti margini attivi di natura economica.



In conseguenza di ciò anche i costi sono diminuiti ripartendosi su quasi tutte le voci di spesa.

#### Incremento di immobilizzazioni per lavori interni

Come già rilevato in sede di descrizione delle immobilizzazioni immateriali, sono qui indicate le rilevazioni del 2014 relative alle spese del personale dipendente interno impiegato per la predisposizione ed il conseguimento dei nuovi Contratti di affidamento di servizi. Nel 2015 si è avviato l'ammortamento dell'importo 2014, nel 2016 l'Amministrazione Capitolina ha proceduto al rinnovo del Contratto sulla base dello stesso impianto adottato per il 2015.

#### Altri ricavi

Sono indicati rimborsi e sopravvenienze derivanti da attività ordinaria, per circa € 20.000. Inoltre sono contabilizzati i rimborsi della quota trasporti contenuta nelle card Roma Pass, per circa € 5.300.000, con un incremento derivante dall'aumento del prezzo unitario della quota trasporti.

#### **COSTI DELLA PRODUZIONE:**

#### Costi per materiali di consumo:

Il totale della voce ammonta ad € 6.754.386.

Sono stati acquistati:

- materiali di consumo per € 196.000, e tra questi vi sono materiale di cancelleria, segnaletica, indumenti di lavoro, materiale per cantieri;
- prodotti destinati alla rivendita per € 6.558.000 di cui: € 730.000 circa nei bookshop gestiti nelle mostre e presso i siti museali, € 30.000 circa per cataloghi, la biglietteria per trasporti contenuta nelle card Roma Pass e Roma e più Pass per € 5.600.000 circa e quanto venduto presso i Pit ed altro per € 200.000 circa.

#### Costi per servizi:

Questa voce, che ammonta a € 14.276.492, ha avuto un decremento di € 1.480.357 rispetto al 2014, in linea con il decremento dei ricavi; di seguito si elencano le principali tipologie di spese per Servizi:

<b>Tipologia</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>Variazioni</b>	<b>%</b>
Organizzazione spettacoli ed eventi	1.974.960	3.525.741	-1.550.781	-44,0%
Manutenzioni	1.892.298	1.691.559	200.739	11,9%
Allestimenti	1.738.371	1.344.684	393.687	29,3%
Promozionali e pubblicitarie	1.377.999	1.162.025	215.974	18,6%
Pulizie	1.367.707	1.456.480	-88.773	-6,1%
Vigilanza	838.594	1.011.396	-172.802	-17,1%
Collaborazioni	835.132	781.246	53.886	6,9%
Prestazioni tecniche	671.030	765.773	-94.743	-12,4%
Utenze	520.705	640.351	-119.646	-18,7%
Buoni pasto	502.119	543.700	-41.581	-7,6%
Assicurazioni	294.196	271.947	22.249	8,2%
Organi sociali	261.942	263.818	-1.876	-0,7%
Altro	2.001.439	2.298.129	-296.690	-12,9%
<b>Totale</b>	<b>14.276.492</b>	<b>15.756.849</b>	<b>-1.480.357</b>	<b>-9,4%</b>

#### Costi per godimento beni di terzi:

E' indicato il costo della disponibilità degli uffici e del magazzino della sede principale e degli uffici della progettazione di via Benigni – complessivamente € 598.000 -, per canoni di locazione finanziaria riguardanti materiale informatico - € 61.700 -, noleggi di

autoveicoli - € 51.000 - ed attrezzature ed impianti, in particolare per la realizzazione di eventi o mostre, per € 155.000.

#### Spese per il Personale

Ammontano complessivamente a € 31.058.912 con una diminuzione di € 1.004.673, e tengono conto anche dei ratei di quattordicesima mensilità maturati al 31.12.2015 e gli altri oneri del personale. A seguito della sentenza della Corte Costituzionale 178 del 23 luglio 2015, che ha rimosso il blocco dei rinnovi contrattuali, il 28 dicembre 2015, nell'ambito delle trattative tra Federculture e le Organizzazioni sindacali per il rinnovo della parte economica del CCNL, è stata raggiunta un'intesa circa l'indennità forfettaria per la vacanza contrattuale fino a tutto il 2015. Il conseguente costo, di circa € 680.000, è stato considerato per circa € 340.000, la parte maturata nel 2015, in questa voce mentre il residuo importo, che fa riferimento ad annualità pregresse, è stato riportato tra gli "Altri oneri di gestione".

Le variazioni numeriche dei dipendenti a tempo indeterminato intervenute nel corso dell'esercizio sono state le seguenti, suddivise per le tipologie contrattuali:

<b>TEMPO INDETERMINATO 2015</b>			
<b>Mansione</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Variazioni</b>
ADDETTI CUSTODIA E ACCOGLIENZA	282	294	-12
ASTRONOMI	4	4	0
ADDETTI BIBLIOTECHE	103	90	13
ADDETTI BIGLIETTERIA E BOOKSHOP	49	52	-3
IMPIEGATI (amministrativi e tecnici: conservatori, storici arte, archeologi, operatori culturali, fotografi, geometri, grafici, architetti, disegnatori, manutenzione, addetti logistica, sicurezza )	320	320	0
OPERATORI TURISTICI (PIT e Contact center)	70	68	2
OPERATORI INFORMAGIOVANI	19	36	-17
TUTOR LUDOTECHE	6	5	1
QUADRI	16	16	0
DIRIGENTI	15	15	0
<b>Totale</b>	<b>884</b>	<b>900</b>	<b>16</b>

Al 31.12.2015 sono presenti 884 unità a tempo indeterminato, con una diminuzione netta di 16 rispetto al 2014. Questa variazione è dovuta a dimissioni e pensionamenti. Le variazioni in aumento sono esclusivamente il risultato di mobilità tra settori, non di assunzioni, legate alla riorganizzazione delle attività prevista nei nuovi Contratti di affidamento di servizi.

Per i rapporti a tempo determinato al 31.12.2015 risultano in essere 9 rapporti a tempo determinato così come al 31.12.2014. Tuttavia, tenuto conto che per parte del 2014 il numero medio dei rapporti in essere è stato più elevato, quella dei rapporti a tempo determinato è stata una delle componenti principali della riduzione del costo del personale del 2015.

<b>TEMPO DETERMINATO 2015</b>			
<b>Mansione</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Variazioni</b>
ADDETTI CUSTODIA E ACCOGLIENZA	4	1	3
ADDETTI BIBLIOTECHE	3	0	3
ADDETTI BIGLIETTERIA E BOOKSHOP	0	2	-2
IMPIEGATI (amministrativi e tecnici: conservatori, storici arte, archeologi, operatori culturali, fotografi, geometri, grafici, architetti, disegnatori, manutenzione, addetti logistica, sicurezza )	0	2	-2
TEATRI	0	3	-3
OPERATORI TURISTICI (PIT e Contact center)	2	0	2
QUADRI	0	1	-1
<b>Totale</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>0</b>

Peraltro i vincoli posti dalle norme sulla spending review ci obbligano a limitare le forme di lavoro flessibile come il lavoro accessorio o i contratti a progetto. L'obiettivo di ricondurre l'utilizzo di queste forme lavorative nei limiti del 50% della stessa tipologia di spesa sostenuta nel 2009, già raggiunto nel 2014, è stato, quindi, ulteriormente rafforzato.

<b>Tipologia lavoro / servizio</b>	<b>2009</b>	<b>Limite % su 2009</b>	<b>Limiti di contenimento</b>	<b>2014 Consuntivo</b>	<b>2015 Consuntivo</b>
<b>forme di lavoro flessibile</b>	<b>3.860.373,59</b>	50%	1.930.186,80	<b>1.912.631,83</b>	<b>1.175.782,00</b>
tempi determinati	2.187.788,00			1.233.419,00	392.794,00
copro	862.505,48			25.208,83	4.788,00
lavoro accessorio	417.368,29			589.730,00	718.800,00
altre collaborazioni	392.711,82			64.274,00	59.400,00

#### Ammortamenti e svalutazioni

L'importo di € 2.094.595 si riferisce per € 1.298.015 agli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e € 796.580 agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali. Per i criteri adottati si rimanda a quanto già esposto nella descrizione delle immobilizzazioni.

---

### Variazioni delle rimanenze

Si rileva per € 18.052 l'aumento delle rimanenze delle librerie.

### Accantonamenti per rischi su crediti

Si è ritenuto prudentiale accantonare un importo a fronte di possibili rischi su crediti di € 200.000 in considerazione del volume totale dei crediti.

### Altri accantonamenti

Sono accantonati anche € 62.929 a fronte dei possibili oneri che potranno scaturire dall'esito dell'accertamento in materia di Iva effettuato dall'Agenzia delle Entrate per l'anno 2012 e per il quale si è in attesa della definizione.

### Oneri diversi di gestione

L'importo di € 1.938.062, con un aumento di € 346.107, si riferisce a tutti gli altri costi registrati nel corso del 2015 ed inerenti la gestione, ed in particolare € 1.280.109 per l'Iva indetraibile a seguito del c.d. calcolo del "pro-rata" derivante dalle attività esenti (biglietteria dei musei e delle mostre, visite guidate, etc.); sono inoltre considerati i diritti dovuti alla Siae per € 44.000 circa e spese per lo smaltimento rifiuti per circa € 90.000 oltre a spese postali, tasse locali e contributi ad associazioni di categoria; sono stati altresì considerati € 320.000 circa indennità di vacanza contrattuale, per il personale, per la parte maturata con riferimento ad annualità precedenti il 2015.

## **PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**

### Proventi finanziari

Nel corso del 2015 sono maturati interessi attivi di c/c bancari per € 1.092.

### Oneri finanziari

Si rilevano interessi passivi verso banche ed altri oneri finanziari per € 422.962 con una riduzione di € 122.155 rispetto al 2014. La voce comprende interessi passivi sui rapporti bancari per € 181.858 (€ 315.767 nel 2014), Commissioni per disponibilità fondi (CDF) per € 84.860 (€ 88.096 2014), altri oneri finanziari per circa € 3.000 ed € 152.000 (€140.000 2014) circa per oneri e spese bancarie di cui quasi € 90.000 collegate all'uso di moneta elettronica presso i punti vendita e le biglietterie gestite da Z&E.

## PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

### Proventi straordinari

Si rilevano proventi di natura straordinaria per € 2.

### Oneri straordinari

Si rilevano rettifiche contabili per sopravvenienze passive, insussistenza di partite attive e oneri di competenza di precedenti esercizi manifestatisi nel corso del 2015 per € 58.985. Tra questi sono da rilevarsi € 50.345 legati a controversie di lavoro o ricalcoli di indennità pregresse.

## IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

L'importo dell'Ires dovuta è pari ad € 151.862 mentre per l'Irap il calcolo previsionale determina un importo pari ad € 134.752, per un totale di € 286.314 con una diminuzione di € 635.452 rispetto al 2014.

Per la determinazione dell'imponibile **Ires** si riepilogano le variazioni apportate al risultato di bilancio :

<b>IRES 2015</b>		
	<b>Accantonamento in bilancio</b>	
Risultato dell'esercizio		81.687
<i>Variazioni in aumento</i>		
Accantonamento imposte	286.314	
20% costo telefonia	66.238	
Spese noleggio auto e carburanti	13.966	
Tasi	1.181	
Sanzioni amministrative	4.282	
Eccedenza accantonamento rischi credito	148.974	
accantonamento rischi contenzioso	62.929	
Sopravenienze passive	7.427	
Totale variazioni in aumento		591.310
<i>Variazioni in diminuzione</i>		
Irap su personale	-53.125	
10% Irap pagata	-13.445	
Totale variazioni in diminuzione		-66.571
<i>Reddito d'impresa</i>		606.426
ACE	- 54.200	-54.200
<i>Reddito imponibile</i>		552.226
<i>Ires 27,5%</i>		<b>151.862</b>

Relativamente all'Irap è da notare che sono state applicate le disposizioni previste dall'art.11 del D.Lgs. 446/97 per le deduzioni Irap, tenendo altresì conto di quanto già introdotto con il DL 201/2011 che ha previsto l'innalzamento delle deduzioni forfettarie, oltre all'ulteriore adeguamento, a valere dal 2014, previsto dall'art.1 c.484 Legge stabilità 2013, per il personale di genere femminile e per quello comunque di età inferiore ai 35 anni; la composizione della forza lavoro di Zètema è prevalentemente di donne e con una età media relativamente bassa.

Anche per il 2015 sono state quindi considerate le deduzioni determinate dal costo del personale che rientra nelle categorie tutelate per € 1.449.213, gli oneri per Inail per € 165.898 e le deduzioni introdotte dal 2007 con il riferimento all'“assorbimento del cuneo fiscale” determinate in base agli oneri previdenziali e contributivi ed ad importi forfettari per ciascun dipendente per deduzioni di ulteriori € 15.046.392; infine è stata considerata la deduzione del costo residuo per il personale dipendente, introdotta all'art. 11 c.4 – octies con la Legge di stabilità 2015 pari a € 14.421.637; e complessivamente, quindi, le deduzioni sono state di € 30.979.886. Da segnalare che l'aliquota applicata è rimasta al 4,82% riduzione così come prevista per la Regione Lazio.

Si perviene, così, a determinare l'utile d'esercizio 2015 in € 81.687 contro un utile di € 25.997 del 2014.

## ALTRE INFORMAZIONI

### Compensi per gli organi sociali

Con riferimento alle delibere di Giunta Capitolina 134 del 20 aprile 2011 si evidenzia la composizione del totale dei compensi del Consiglio di amministrazione. Il Consiglio attualmente in carica è stato nominato il 8 maggio 2014 e resterà in carica fino all'approvazione del Bilancio al 31.12.2016.

Nel corso del 2015 sono stati liquidati i compensi relativi alle indennità di risultato per l'Amministratore delegato avendo l'apposita Commissione verificato il raggiungimento degli obiettivi prefissati per l'anno 2014.

Nome e Cognome	Descrizione della carica	compenso erogato	
			di cui € di competenza del__
Albino Ruberti	Presidente e Amm.re del.	€ 194.404,00	di cui € 127.368,20 di competenza del 2014 (premio di risultato)
Andreina Marinelli	Consigliere	non previsto	
Nicola Sabato	Consigliere	non previsto	

Per il Collegio sindacale il compenso è determinato in base a quanto previsto dalla Delibera di G.C. 134 del 2011.

Collegio Sindacale (compensi previsti da Delibera G.C. 134/2011)					
2015					
Soggetto	Descrizione della carica				Compensi
Nome e cognome	carica	durata	cessazione	nomina	emolumenti per la carica di Sindaco
Giuseppe Piazza	Presidente	fino appr. Bil. 2016		08/05/2014	20.250,00
Franca Brusco	Sindaco	fino appr. Bil. 2016		08/05/2014	13.500,00
Andrea Bonelli	Sindaco	fino appr. Bil. 2016		08/05/2014	13.500,00

#### Sedi secondarie ed unità locali:

Si riporta l'elenco delle sedi secondarie e delle unità locali esistenti al 1 marzo 2016:

N.	Tipo UL	Indirizzo	Presso
1	Sede	Via Attilio Benigni n.59	Sede
2	Libreria	Via Nizza 138	M.a.c.ro. (Museo dell'arte Contemporanea di Roma)
3	Libreria	Piazza Giovanni Agnelli n.10	Museo della Civiltà Romana
4	Libreria	Via Ostiense n.106	Centrale Montemartini
5	Libreria	Viale Pietro Canonica n.2	Villa Borghese - Museo Canonica
6	Libreria	Via di Porta S.Sebastiano n.18	Museo delle Mura
7	Libreria	Piazza di Ponte Umberto I n.1	Museo Napoleonico
8	Libreria	Piazza di S.Egidio n.1/b	Museo di Roma in Trastevere
9	Libreria	Via Nomentana n.70	Museo di Villa Torlonia - Casina delle Civette
10	Libreria	Via delle Tre Pile n.3	Musei Capitolini - Palazzo Caffarelli
11	Libreria	Piazzale del Campidoglio n.1	Musei Capitolini - Palazzo Conservatori
12	Libreria	Lungotevere in Augusta	Museo dell' Ara Pacis
13	Libreria	Piazza Victor Ugo	Museo Bilotti - Aranciera - Villa Borghese
14	Libreria	Piazza di Siena	Villa Borghese - Casina di Raffaello
15	Libreria	Via Spallanzani n.1/a	Villino Medioevale di Villa Torlonia - Technotown
16	Libreria	Corso Vittorio Emanuele n. 158	Museo Barracco
17	Libreria	Via Nomentana n.70	Casino Nobile di Villa Torlonia
18	Libreria	Piazza Giustiniani n.4	Macro Mattatoio
19	Libreria	Via IV Novembre n.94	Mercati di Traiano - Museo dei Fori
20	Libreria	Via Appia Antica n.153	Villa di Massenzio
21	Libreria	Piazza San Pantaleo n.10	Palazzo Braschi - Museo di Roma
22	Libreria	Largo di Porta San Pancrazio n.9	Museo della Repubblica Romana e della Memoria Garibaldina
23	Libreria	Via Francesco Crispi 24	Galleria Comunale d'Arte Moderna
24	Libreria	Via dei Fori imperiali	Visitor center

#### Soggetto controllante

Si riporta di seguito il prospetto sintetico dei principali dati riguardanti l'ultimo Rendiconto di gestione di Roma Capitale, per l'anno 2014, di cui alla Delibera dell'Assemblea



Capitolina n.25 del 29 aprile 2015.

**ENTRATE**

<i>Titoli</i>	<i>Accertamenti</i>
Avanzo di amministrazione	
Tit. I - Entrate tributarie	2.890.558.648,27
Tit. II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	1.110.334.597,16
Tit. III - Entrate Extratributarie	1.054.028.221,44
Tit. IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di credito	441.887.896,72
Tit. V - Entrate derivanti da accensione di prestiti	41.280.000,00
Tit. VI - Entrate da servizi per conto terzi	377.586.784,56
<b>Totale Titoli Entrate</b>	<b>5.915.676.148,15</b>

**SPESE**

<i>Titoli</i>	<i>Impegni</i>
Tit. I - Spese correnti	4.718.302.116,81
Tit. II - Spese in conto capitale	468.487.575,80
Tit. III - Spese per rimborso di prestiti	46.872.055,03
Tit. IV - Spese per servizi per conto terzi	377.586.784,56
<b>Totale Spese</b>	<b>5.611.248.532,20</b>
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	304.427.615,95
Avanzo di amministrazione utilizzato (B)	41.318.162,32
Saldo (A) +/- (B)	345.745.778,27

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**IL PRESIDENTE**



**Relazione del Collegio sindacale  
al Bilancio al 31 dicembre 2015**

## RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea del Socio unico della ZETEMA PROGETTO CULTURA S.r.l.

### **Premessa**

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

### **A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 - Relazione sul bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della ZETEMA PROGETTO CULTURA S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa. E' stata analizzata inoltre la relazione sulla gestione redatta dal Consiglio di Amministrazione.

#### ***Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio***

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### ***Responsabilità del revisore***

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno



relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### **Giudizio**

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della ZETEMA PROGETTO CULTURA S.r.l. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

#### *Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della ZETEMA PROGETTO CULTURA S.r.l., con il bilancio d'esercizio della stessa società al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ZETEMA PROGETTO CULTURA S.r.l. al 31 dicembre 2015.

### **B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

#### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.**

#### *Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati*

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata

attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati ed implementati per quanto riguarda la gestione del magazzino;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

Il Bilancio 2015 della Società chiude con un utile d'esercizio di euro 81.687 e si riassume nei seguenti dati:

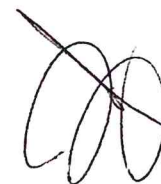
#### STATO PATRIMONIALE

##### ATTIVO

Immobilizzazioni	4.352.485
Attivo circolante	14.156.074
Ratei e risconti	1.581.475
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>20.090.034</b>

##### PASSIVO

Patrimonio netto:	4.137.792
<i>Capitale sociale</i>	<i>2.822.250</i>
<i>Riserva legale</i>	<i>102.792</i>
<i>Utili / Perdite di esercizi precedenti</i>	<i>1.131.061</i>
<i>Altre riserve</i>	<i>2</i>
<i>Utile d'esercizio</i>	<i>81.687</i>




Fondi per rischi ed oneri	101.605
Fondo T.F.R.	2.831.241
Debiti	12.801.613
Ratei e Risconti	217.783
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>20.090.034</b>

#### CONTO ECONOMICO

Differenza tra valore e costi della produzione	848.854
Saldo proventi ed oneri finanziari	-421.870
Rettifiche valori attività finanziarie	0
Proventi ed oneri straordinari	-58.983
Risultato prima delle imposte	368.001
Imposte sul reddito d'esercizio	-286.314
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>81.687</b>

Con riguardo ai criteri di valutazione seguiti nella redazione del Bilancio chiuso al 31/12/2015, il Collegio evidenzia in particolare che:

- non risultano utilizzate le deroghe di cui all'art. 2423 bis del cod. civ.; i criteri di valutazione sono pertanto i medesimi del Bilancio chiuso al 31/12/2014;
- la valutazione delle varie voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisizione ed ammortizzate in previsione della loro utilità futura;
- le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo, al netto degli ammortamenti, per la parte giudicata di utilità pluriennale nel rispetto dei criteri consigliati nel principio contabile OIC n. 24;
- i costi di produzione, le spese generali, i ricavi sono stati contabilizzati secondo il criterio della competenza economica;
- i ratei ed i risconti, quantificati secondo il principio di competenza economica in aderenza alle disposizioni dell'art. 2424 bis del cod. civ., appaiono congruamente stimati come chiaramente indicato nella elencazione riportata nella specifica voce della nota integrativa;
- le rimanenze di magazzino sono state valorizzate al prezzo medio di acquisto;
- il fondo T.F.R. iscritto in Bilancio corrisponde agli accantonamenti determinati sulla base delle vigenti disposizioni di legge in materia;
- i debiti sono stati iscritti al valore nominale;

- i crediti sono stati valorizzati in base al presumibile valore di realizzo;
- le voci esposte in Bilancio trovano conferma nelle scritture contabili che risultano tenute a norma di legge.

Abbiamo preso atto dell'attestazione sul Bilancio d'esercizio rilasciata dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari in data 15 marzo 2016; nella relazione si dà atto dell'adeguatezza e dell'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio, dei Principi di redazione dello stesso, della corrispondenza alle risultanze delle scritture contabili, e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

#### *Attività svolta*

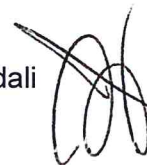
Durante le verifiche periodiche e le riunioni del Consiglio di Amministrazione il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con il responsabile amministrativo su temi di natura tecnica e specifica i cui riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;



- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;

- tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.12;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- si dà atto dell'esistenza della voce "avviamento" per un importo residuo pari a Euro 6.055 che risulta ammortizzato con un criterio sistematico;

- nel presente esercizio non sono presenti poste da rilevare nel sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate";

- abbiamo acquisito informazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

*Risultato dell'esercizio sociale*






Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dagli amministratori con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi in virtù di interventi programmati

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

#### **Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Il Collegio sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:



Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 81.687

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

**B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 così come proposto dal Consiglio di Amministrazione

Roma, 6 aprile 2015

Il Collegio sindacale

Giuseppe Piazza (Presidente)

Andrea Bonelli (Sindaco effettivo)

Franca Brusco (Sindaco effettivo)

